



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Fermi – Mattei"

Istituto Tecnico Fermi - Indirizzi: Amministrazione Finanza e Marketing – Turismo – Costruzioni Ambiente e Territorio

Uffici Amministrativi - Corso Risorgimento n. 225 – 86170 Isernia - Tel. 0865/2038 - Fax 0865/417204

Istituto Tecnico Mattei - Indirizzi: Elettronica ed Elettrotecnica – Informatica e Telecomunicazioni

Viale dei Pentri – 86170 Isernia- Tel. 0865/411697 - Fax 0865/451552

www.fermimattei.gov.ite.mail: isis01300l@istruzione.it – Pec: isis01300l@pec.istruzione.it

Cod. Mec. ISIS01300L - C.F.90041730947



ISTITUTO STATALE
ISTRUZIONE SUPERIORE



SETTORE ECONOMICO



SETTORE TECNOLOGICO

A. S. 2022/2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5 Sez. Ag

Indirizzo: Costruzioni, Ambiente e Territorio

Il coordinatore del Consiglio di Classe
Prof.ssa Donatella SEMPREBUONO

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Tamara Viviana ISLER

.....

Approvato dal Consiglio di Classe il 15/05/2023

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE - "FERMI - MATTEI"-ISERNIA
Prot. 0003769 del 16/05/2023
IV-10 (Entrata)

INDICE

1.	Descrizione del contesto generale	pag. 5
1.1.	Presentazione dell'Istituto	5
1.2.	Quadro orario	6
1.3.	Caratteristiche dell'utenza e del territorio	7
2.	Informazioni sul curriculum	8
2.1.	Finalità dell'Istituto	8
2.2.	Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica	10
2.3.	Profilo e competenze in uscita dell'indirizzo (PECUP)	10
3.	Presentazione dei docenti	13
3.1.	Composizione del Consiglio di Classe	13
3.2.	Continuità dei docenti	14
4.	Presentazione degli studenti	15
4.1.	Composizione del gruppo classe	15
4.2.	Presentazione della classe	16
4.3.	Prospetto dei dati della classe	17
4.4.	Rappresentanti degli alunni / dei genitori	17
5.	Commissari interni	18
6.	Programmazione collegiale	19
7.	Attività didattiche	21
7.1.	Finalità ed obiettivi	21
7.2.	Metodologie, strumenti e tipologie di verifica utilizzati	22
7.3.	Strategie di recupero	23
7.4.	Metodologia e strumenti di verifica per ciascuna disciplina	23
7.5.	Infrastrutture scolastiche utilizzate nel quinquennio	24
8.	Attività pluridisciplinari, complementari e di approfondimento	26

8.1.	Visite guidate e/o viaggi di istruzione (relativi all'ultimo anno di corso), stage, tirocini, concorsi, progetti di integrazione con il territorio	26
8.2.	Attività di orientamento svolte nel corso del quinto anno	27
9.	Predisposizione delle prove d'esame	28
9.1.	Prova orale e scelta dei materiali da sottoporre ai candidati	28
9.2.	PCTO	29
9.3.	Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione" e di Educazione Civica	31
9.4.	Griglie di valutazione	31
10.	DNL con metodologia CLIL	31
11.	Criteri di riferimento per la valutazione	32
11.1.	Valutazione degli studenti nelle singole discipline	32
11.2.	Valutazione del comportamento	33
11.3.	Requisiti per l'ammissione all'Esame di Stato	34
12.	Credito scolastico e formativo	35
12.1.	Criteri utilizzati per l'attribuzione del credito	35
12.2.	Nota sull'attribuzione del credito all'interno della banda di oscillazione	36
13.	Il Consiglio di Classe	38
14.	Allegati	39
14.1.	Simulazione prima prova	40
14.2.	Simulazione seconda prova	47
14.3.	Scheda informativa sul programma svolto da ciascun docente	
14.3.1.	Italiano	49
14.3.2.	Storia	50
14.3.3.	Inglese	51
14.3.4.	Matematica	53
14.3.5.	Progettazione, Costruzioni e Impianti	54
14.3.6.	Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	56
14.3.7.	Estimo	57

14.3.8.	Topografia	59
14.3.9.	Scienze motorie e sportive	60
14.3.10.	Religione	61
14.4.	Percorsi di Educazione civica (UDA)	62
14.5.	Materiali proposti per la simulazione del colloquio orale	65
14.6.	Griglie di valutazione prima prova scritta	79
14.7.	Griglia di valutazione seconda prova scritta	82
14.8.	Griglia di valutazione prova orale	83

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1. Presentazione dell'Istituto



L' Istituto di Istruzione Statale Superiore "Fermi-Mattei" è nato dall'unione dell'I.T.C.G. "Enrico Fermi" e dell'I.T.I.S. "Enrico Mattei" per il dimensionamento della rete scolastica provinciale.

La sede "E. Fermi" comprende:

- per il settore Economico, gli indirizzi:
 - Amministrazione, Finanza e Marketing – articolazione Sistemi Informativi Aziendali;
 - Turismo.

La sede "E. Mattei" comprende:

- per il settore Tecnologico, gli indirizzi:
 - Elettronica ed Elettrotecnica – articolazione Elettrotecnica;
 - Elettronica ed Elettrotecnica – articolazione Elettronica;
 - Informatica e Telecomunicazioni – articolazione Informatica;
 - Costruzioni, Ambiente e Territorio.

1.2. Quadro orario

Il corso di studi per il settore Tecnologico è di durata quinquennale ed è suddiviso in un Biennio di area comune e un Triennio di indirizzo.

Il monte ore settimanali è di 32 ore per tutte le classi, fatta eccezione per la classe II del primo biennio, per la quale il monte ore settimanale è di 33 ore.

Il quadro orario per il quinquennio dell'ISIS "Fermi-Mattei" (**Indirizzo CAT**) è il seguente:

COSTRUZIONE; AMBIENTE E TERRITORIO						
	DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		quinto anno
		I	II	III	IV	V
DISCIPLINE COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI	Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
	Lingua inglese	3	3	3	3	3
	Storia	2	2	2	2	2
	Elementi di diritto ed economia	2	2			
	Matematica	4	4	3	3	3
	Scienze integrate (BIOLOGIA, SC. TERRA)	2	2			
	Scienze integrate (FISICA)	3 (1)	3 (1)			
	Scienze integrate (CHIMICA)	3 (1)	3 (1)			
	Geografia		1			
	Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3 (1)	3 (1)			
	Tecnologie informatiche	3 (2)				
	Scienze e tecnologie applicate		3			
	Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
	Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
	Complementi di matematica			1	1	
	DISCIPLINE SPECIFICHE DELL' INDIRIZZO COSTRUZIONE, AMBIENTE E TERRITORIO	Progettazione-Costruzioni-Impianti			7 (4)	6 (4)
Gestione del Cantiere e Sicurezza dell'Ambiente di Lavoro				2(1)	2 (1)	2 (1)
ESTIMO				3(2)	4(2)	4(2)
TOPOGRAFIA				4(2)	4(2)	4(2)
ORE SETTIMANALI		32	33	32	32	32

NOTE: le ore tra parentesi sono in compresenza il docente della disciplina e il docente tecnico-pratico di laboratorio.

1.3. Caratteristiche dell'utenza e del territorio

L'ISIS Fermi-Mattei è una solida realtà scolastica nata dalla fusione di due storici istituti tecnici, uno ad indirizzo economico e l'altro ad indirizzo industriale. La platea è mista, di estrazione socio-culturale medio-bassa, gli studenti in larga parte provengono dai Comuni della Provincia e anche dalle regioni limitrofe.

L'organizzazione delle attività didattiche curriculari ed extracurriculari è fortemente influenzata dal pendolarismo degli studenti.

Nel corso del quinquennio, la scuola accoglie molti studenti provenienti da altri percorsi scolastici; spesso gli allievi si iscrivono al primo anno con poca consapevolezza, per corrispondere alle aspettative dei genitori e non per acquisire strumenti culturali idonei alla ricerca di un lavoro qualificato e remunerativo, pertanto, le abilità e le competenze in ingresso sono insufficienti per affrontare il corso di studi, inadeguatezza che a volte si traduce in una sostanziale demotivazione verso le attività didattiche proposte. Molti alunni, invece, si iscrivono con maggiore consapevolezza e partecipano attivamente al processo formativo per acquisire solidi strumenti culturali, tanto che alcuni di essi concludono il percorso con risultati eccellenti.

Generalmente, comunque, durante il percorso di studi e soprattutto nel secondo biennio e nel quinto anno, gli studenti maturano maggiore consapevolezza riguardo alle competenze specifiche acquisite e alle molteplici opportunità che può offrire il diploma di indirizzo, soprattutto relativamente alla sua spendibilità nel mercato del lavoro.

Il successo formativo degli alunni si realizza sia con un veloce inserimento nel mondo del lavoro, sia con la prosecuzione degli studi universitari.

La didattica laboratoriale è una costante durante l'intero percorso di studi, intorno alla quale si impernia il *learning by doing* che caratterizza le metodologie disciplinari e interdisciplinari.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1. Finalità dell'Istituto

Compito fondamentale della scuola è garantire a chi la frequenta l'acquisizione di:

- ✚ UNA FORMAZIONE DI BASE SOLIDA, AMPIA ED ARTICOLATA CHE CONSENTA L'APPRENDIMENTO DI CONOSCENZE E COMPETENZE E L'ADATTAMENTO AD UNA MOLTEPLICITÀ DI SITUAZIONI
- ✚ CAPACITÀ ORIENTATIVE E CRITICHE CHE CONSENTANO DI COLLEGARE IL MOMENTO DELL'APPRENDIMENTO AL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO E DI SVILUPPARE RISPOSTE ADEGUATE
- ✚ ABILITÀ RELAZIONALI E COMUNICATIVE
- ✚ ABILITÀ CONNESSE CON LE FUNZIONI PREVISTE DAL PROFILO PROFESSIONALE DEL GEOMETRA
- ✚ CAPACITÀ DI ORIENTAMENTO NELLE SCELTE FUTURE PERSONALI E PROFESSIONALI
- ✚ CAPACITÀ DI BASE CHE POSSANO COSTITUIRE UN PATRIMONIO DI CONOSCENZE UTILI AL PROSEGUIMENTO DEGLI STUDI

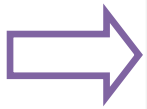
La realizzazione di tali finalità fondamentali si concretizza in scelte o proposte sul piano dell'impianto curriculare generale del nostro Istituto e dell'offerta formativa.

La scelta che caratterizza la proposta culturale dell'istituto prevede di:

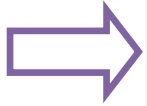


attuare un percorso formativo

- *aperto agli sviluppi del progresso tecnico scientifico*
- *orientato alla formazione di figure professionali polivalenti e flessibili nel settore specifico*



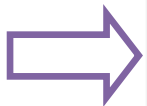
rimuovere o almeno ridurre le cause della dispersione scolastica motivando gli studenti che, a causa della inadeguatezza delle loro competenze iniziali, sentono la scuola lontana dai loro interessi



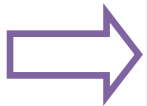
dare agli alunni la percezione che la scuola sia, insieme alla famiglia, l'agenzia educativa primaria e che pertanto dia risposte concrete ad esigenze oggettive



superare l'ambito prevalentemente ristretto delle relazioni sociali verso una comunità più ampia ed eterogenea



promuovere stili di vita sani anche per far migliorare le capacità relazionali dei discenti



far maturare comportamenti consapevoli



promuovere la piena integrazione tra tutti gli alunni

2.2. Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato proveniente dall'istruzione tecnica consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

2.3. Profilo e competenze in uscita dell'indirizzo (PECUP)

Il Diplomato in Costruzioni, Ambiente e Territorio:

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica, la progettazione e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali
- possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico
- ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

È in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità, ovvero in sinergia con figure professionali complesse (ingegneri, architetti, ecc.) nei casi di maggiore complessità e rilevanza urbanistica e territoriale;
- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente alle infrastrutture ai fabbricati
- prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione della classe termica degli edifici e la relazione paesaggistica di carattere semplificato;
- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
2. Rilevare il territorio, le aree naturali e quelle antropizzate, nonché i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
3. Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
4. Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
5. Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
6. Compiere operazioni di estimo in ambito privatistico, specificatamente al catasto all'edilizia e al territorio.
7. Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
8. Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

IL DIPLOMA E LE PROSPETTIVE DI LAVORO

I diplomati in Costruzioni, Ambiente hanno una preparazione che consente loro di impegnarsi nelle seguenti attività:

- nel settore delle costruzioni, soprattutto in riferimento alla manutenzione, alla conservazione, al recupero, alla gestione, all'ammodernamento e qualificazione del patrimonio esistente;
- nella gestione delle risorse ambientali, da realizzare con il sussidio delle moderne tecniche di rilievo con particolare attenzione alla valutazione di impatto ambientale;
- nell'uso programmato e consapevole del territorio e in attività connesse al risparmio energetico;
- nei settori tecnici degli enti pubblici, quali Agenzia del Territorio (ex U.T.E.), Regione ed Enti amministrativi locali, Genio Civile, Comunità Montane, Parchi e Riserve Naturali;
- nelle nuove tecnologie per l'attività catastale;
- Possono inoltre esercitare la libera professione dopo aver superato la prova di ammissione all'Albo professionale dei Geometri.

La libera professione è la scelta che più appartiene storicamente alla figura del geometra; dopo il diploma, è necessario svolgere un periodo di tirocinio della durata di 18 mesi presso uno studio professionale di un geometra, di un architetto o di un ingegnere, a conclusione del quale si può sostenere l'esame di Stato per l'abilitazione alla libera professione.

Una volta abilitato, il geometra può svolgere:

- Attività di progettazione in ambito civile, industriale e rurale;
- Gestione di cantiere in ambito Pubblico e Privato (Direzione lavori, Contabilità lavori, preventivazione...);
- Attività di rilevazione del territorio e delle strutture edilizie esistenti (rilievi topografici, accatastamenti);
- Funzioni tecniche ed amministrative della filiera del mondo delle costruzioni (stime, valutazioni immobiliari, perizie legali e assicurative, consulenze del Giudice ...);
- Attività di certificazione normativa in diversi ambiti (sicurezza nei cantieri, prevenzione degli incendi...);
- Attività amministrative del patrimonio edilizio (amministrazione condominiale, gestione immobiliare...);
- Attività di mediatore nei procedimenti di mediazione civile obbligatoria per la risoluzione delle controversie negli ambiti definiti dalla legge (condominio, diritti reali, divisione, successioni ereditarie, locazione ...);
- Attività di consulenza complementare in ambito di fiscalità e tributi nelle attività edilizie e nella gestione di patrimoni immobiliari.

3. PRESENTAZIONE DEI DOCENTI

3.1. Composizione del Consiglio di Classe

Di seguito sono elencati i docenti componenti il Consiglio di Classe della V Ag CAT con la rispettiva disciplina di insegnamento:

DOCENTI	DISCIPLINE	N° ORE COMPLESSIVE PREVISTE NELL'ANNO ¹
BERARDI CLOTILDE	EDUCAZIONE CIVICA	
BIELLO STEFANO	MATEMATICA	99
DE BENEDICTIS ANGELA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	132
	STORIA	66
DE LELLIS STEFANO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	66
DI SANDRO GLAUCO	ESTIMO	132
FARISAI ANTONIO (ITP)	LABORATORIO PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	165
	LABORATORIO TOPOGRAFIA	66
	LABORATORIO GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	33
FERRARA TERESA	RELIGIONE CATTOLICA	33
MESSERE MAURO (ITP)	LABORATORIO ESTIMO	66
PERISSUTTI LUCIANO	GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	66
	TOPOGRAFIA	132
ROMITO VITO	PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	231
SEMPREBUONO DONATELLA	LINGUA INGLESE	99

¹Questo risultato è pari al numero di ore settimanali per il numero di settimane teorico (33).
Istituto Statale di Istruzione Superiore "FERMI-MATTEI" Isernia

3.2. Continuità dei docenti

Si precisa la composizione del Consiglio di Classe nel triennio.

Materia	a.s. 2020/2021	a.s. 2021/2022	a.s. 2022/2023
	Docente	Docente	Docente
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	De Benedictis Angela	De Benedictis Angela	De Benedictis Angela
LINGUA INGLESE	Semprebuono Donatella	Semprebuono Donatella	Semprebuono Donatella
STORIA	De Benedictis Angela	De Benedictis Angela	De Benedictis Angela
MATEMATICA	Biello Stefano	Biello Stefano	Biello Stefano
ESTIMO	Di Sandro Glauco	Di Sandro Glauco	Di Sandro Glauco
LABORATORIO ESTIMO	Baccaro Luigi	Farisai Antonio	Messere Mauro
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO	Romito Vito	Romito Vito	Perissutti Luciano
LABORATORIO GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO	-	-	Farisai Antonio
PROGETTAZIONE-COSTRUZIONI-IMPIANTI	Romito Vito	Romito Vito	Romito Vito
LABORATORIO PROGETTAZIONE-COSTRUZIONI-IMPIANTI	Baccaro Luigi	Baccaro Luigi	Farisai Antonio
TOPOGRAFIA	Perissutti Luciano	Perissutti Luciano	Perissutti Luciano
LABORATORIO TOPOGRAFIA	Baccaro Luigi	Baccaro Luigi	Farisai Antonio
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Iulianella Maria Concetta	Iulianella Maria Concetta	De Lellis Stefano
RELIGIONE CATTOLICA	Tartaglia Antonio Aldo	Tagliaferri Maria Giovanna	Ferrara Teresa
EDUCAZIONE CIVICA	Berardi Clotilde	Piccirillo Carla	Berardi Clotilde

COORDINATORE DEL CONSIGLIO DI CLASSE: *Prof.ssa Donatella SEMPREBUONO*

4. PRESENTAZIONE DEGLI STUDENTI

4.1. Composizione del gruppo classe

La classe è composta da 11 alunni:

omissis

4.2. Presentazione della classe

Il terzo anno è stato caratterizzato dall'emergenza sanitaria, che ha condizionato la regolarità del percorso scolastico; in particolare, la classe ha svolto parte del terzo anno in forma alternata con la presenza (DID) e ciò ha determinato un radicale cambiamento della programmazione di alcune attività (unità orarie modificate, risoluzione di problemi tecnici di collegamento, adattamento al nuovo spazio-tempo richiesto e ai registri comunicativi, trasformazione delle verifiche scritte per gli alunni in DAD, viaggi di istruzione) e la rimodulazione di altre (attività di laboratorio).

Il quarto anno si è svolto interamente in presenza e ciò ha consentito una graduale ripresa di tutte quelle attività formative che hanno visto crescere l'impegno, la collaborazione e la partecipazione alla vita scolastica, consentendo il raggiungimento di risultati che possono definirsi positivi per la gran parte degli studenti.

A conclusione di questo anno scolastico, sulla base degli interventi educativo-didattici attuati, dei percorsi metodologici seguiti e delle esperienze compiute durante il triennio, i docenti concordano nel ritenere che la classe risulti abbastanza omogenea dal punto di vista metacognitivo, mentre presenta delle differenziazioni sul piano cognitivo. Sul piano metacognitivo e comportamentale, la classe si è mostrata sempre più disponibile all'interiorizzazione delle regole, concludendo il percorso formativo con una buona acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza riconducibili alla sfera personale e sociale e indispensabili per la costruzione del sé e per la relazione con l'altro. Gli alunni, infatti, non mostrano particolari problemi di relazione e appaiono integrati in un gruppo classe abbastanza omogeneo e compatto.

Dal punto di vista specificatamente cognitivo, l'azione didattica attivata dall'intero Consiglio di Classe ha consentito un generale raggiungimento degli obiettivi prefissati nei diversi ambiti disciplinari e un complessivo miglioramento rispetto alla situazione di partenza.

Alcuni alunni, infatti, nonostante fossero partiti da una preparazione in ingresso per alcuni aspetti lacunosa, grazie a un impegno abbastanza regolare e a una buona motivazione a progredire negli apprendimenti, sono riusciti a recuperare le carenze pregresse e ad acquisire e consolidare le competenze di base in quasi tutte le discipline. Questi alunni hanno raggiunto quindi gli obiettivi cognitivi programmati in maniera differenziata, ognuno secondo le proprie possibilità e i propri ritmi di apprendimento, e hanno acquisito, nel complesso, discrete capacità di analisi, di sintesi e di relazione e adeguate abilità comunicative, espressivo-espositive e di rielaborazione critica delle conoscenze. Solo pochi, guidati dagli insegnanti, si stanno sforzando di superare difficoltà imputabili a problemi pregressi in alcune discipline. Tali alunni sono oggetto di una costante azione di recupero per consentire loro di superare l'Esame.

Un esiguo gruppo di alunni, motivati all'acquisizione di nuove conoscenze e abilità, ha mostrato un atteggiamento assiduo e responsabile e ha partecipato con interesse alle diverse attività proposte in tutti gli ambiti disciplinari acquisendo buone competenze tanto nell'ambito linguistico-umanistico quanto in quello tecnico-scientifico.

Si segnala, infine, la presenza di un alunno eccellente che possiede un metodo di studio consolidato e ha sempre mostrato un atteggiamento maturo e collaborativo, puntualità nel rispetto delle consegne, curiosità verso il sapere e l'interiorizzazione consapevole degli insegnamenti ricevuti.

4.3. Prospetto dei dati della classe

omissis

4.4. Rappresentanti degli alunni / dei genitori

Nelle ultime elezioni del 28 Ottobre 2022 sono risultati eletti i seguenti rappresentanti della componente alunni:

RAPPRESENTANTI GENITORI E ALUNNI	
ALUNNO 1	<i>omissis</i>
ALUNNO 2	<i>omissis</i>

Non risultano eletti rappresentanti della componente genitori nelle votazioni del 25 Ottobre 2022.

5. COMMISSARI INTERNI

In accordo con quanto previsto dal decreto MIUR. n. 11 del 25/1/2023, il Consiglio di Classe in data 2/2/2023 ha designato come commissari interni della classe 5Ag CAT per gli Esami di Stato relativi all'a.s. 2022/2023 i seguenti docenti, per le relative discipline:

DOCENTI	DISCIPLINE
BIELLO STEFANO	Matematica
DI SANDRO GLAUCO	Estimo
ROMITO VITO	Progettazione, Costruzioni e Impianti

6. PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE

In accordo con le direttive della “Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio” il collegio dei docenti ha pianificato un percorso formativo teso all’acquisizione delle “Competenze Chiave”.

Sebbene siano suddivise in otto differenti ambiti, tali competenze si riferiscono essenzialmente a tre aspetti fondamentali:

- **la realizzazione e la crescita personale (capitale culturale);**
- **la cittadinanza attiva e l’integrazione (capitale sociale);**
- **la capacità di inserimento professionale (capitale umano).**

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE SPECIFICHE
Comunicazione nella madrelingua	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. ▪ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
Comunicazione nelle lingue straniere	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Padroneggiare la lingua inglese, utilizzando anche i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. ▪ Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. ▪ Utilizzare i concetti ed i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
Competenza digitale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. ▪ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinari.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE SPECIFICHE
Imparare ad imparare	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
Competenze sociali e civiche	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani. ▪ Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi. ▪ Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. ▪ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. ▪ Individuare e risolvere problemi; assumere decisioni.
Consapevolezza ed espressione culturale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. ▪ Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. ▪ Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione ▪ Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico e economico. ▪ Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

7. ATTIVITA' DIDATTICHE

Le attività didattiche durante il corrente anno scolastico sono state regolari e sono state affrontate, per quanto possibile, in modo operativo non solo per quanto attiene alle attività laboratoriali di indirizzo, da sempre legate all'utilizzo di nuovi e aggiornati strumenti operativi, ma anche a quelle dell'area linguistico-umanistica, attraverso l'uso dei nuovi strumenti digitali e la ricerca delle fonti in rete.

I percorsi sono finalizzati al potenziamento, al consolidamento e al recupero delle competenze trasversali cognitive e non cognitive perseguendo, quindi, oltre agli obiettivi specifici delle singole discipline, lo sviluppo delle capacità di comunicazione, comprensione, analisi, sintesi, rielaborazione, applicazione e valutazione.

Nel corso dell'anno sono state realizzate le seguenti UdA:

- Natura e paesaggio
- Edilizia, lavoro e sicurezza
- Tutela e salvaguardia ambientale

7.1. Finalità ed obiettivi

Durante l'anno le lezioni sono sempre state finalizzate:

- alla promozione della consapevolezza dei diritti e dei doveri dei discenti;
- all'acquisizione di un metodo di studio ragionato e proficuo;
- alla maturazione graduale di un'autonomia di giudizio.

È stata concordata la programmazione e l'organizzazione delle varie attività didattico – educative, comprese la metodologia e gli strumenti più idonei al raggiungimento degli obiettivi fissati in senso disciplinare, interdisciplinare e pluridisciplinare, al fine di verificare l'andamento della classe con criteri oggettivi ed efficienti.

I contenuti sono stati adeguati alle reali possibilità degli alunni ed alcune parti di programma sono state sintetizzate e semplificate per consentire anche agli alunni più deboli di raggiungere gli obiettivi previsti.

Obiettivi formativi

- crescita culturale e sociale dei giovani;
- benessere psicofisico degli studenti;
- promozione di una formazione critica;
- sviluppo della capacità di conoscere e di operare nell'ambito del gruppo;
- abitudine al confronto e dall'accettazione di culture "diverse".

Obiettivi educativi trasversali

- adeguato comportamento disciplinare in classe;
- rispetto del regolamento scolastico;
- rispetto dei compagni di classe, dei docenti, del materiale didattico utilizzato durante le lezioni in presenza.

Obiettivi cognitivi trasversali

- partecipazione attiva alle lezioni;
- sviluppo e potenziamento dell'impegno scolastico;
- potenziamento di un idoneo metodo di studio;
- acquisizione del linguaggio tecnico settoriale;
- acquisizione di capacità elaborative e logiche;
- sicurezza nel relazionare e documentare il lavoro svolto.

7.2. Metodologie, strumenti e tipologie di verifica utilizzati

Metodologie utilizzate

- lezioni frontali;
- lezioni dialogate;
- lezioni interattive.

Strumenti

- libri di testo / e-book;
- appunti;
- materiale di consultazione;
- mappe concettuali;
- tabelle;
- lavagna;
- calcolatrice scientifica non programmabile;
- p.c. del laboratorio tecnologico di Progettazione, Costruzioni, Impianti e Topografia.
- p.c. dei singoli alunni

Tipologie di verifica utilizzate

- compiti in classe;
- verifiche orali;
- test strutturati / semistrutturati;
- esercitazioni di laboratorio;
- esercitazioni pratiche;
- relazioni scritte;
- sviluppo di progetti.

7.3. Strategie di recupero

Al termine del primo quadrimestre sono state utilizzate le seguenti strategie di recupero:

- pausa didattica/recupero in itinere

7.4. Metodologia e strumenti di verifica per ciascuna disciplina



Di seguito vengono esplicitate metodologie e strumenti di verifica per ciascuna disciplina oggetto di studio.

DISCIPLINA	Metodologia						Strumenti di verifica					
	Attività						Attività					
	Lezione frontale	Discussioni guidate	Cooperative learning	Lezioni con supporti multimediali	Metodologia della ricerca	Didattica laboratoriale	Prove scritte di Italiano (tipologia A – B- C)	Verifiche strutturate	Verifiche semi-strutturate	Verifiche pratiche	Verifiche orali	Problem solving
Lingua e letteratura italiana	X	X	X	X	X		X	X	X		X	
Storia	X	X	X	X	X			X	X		X	X
Inglese	X	X	X	X	X			X	X		X	
Geopedologia, Economia ed Estimo	X	X		X	X			X	X	X	X	X
Matematica	X	X		X				X	X		X	X
Gestione del Cantiere e Sicurezza dell'Ambiente di Lavoro	X	X		X		X		X	X	X	X	X
Progettazione, Costruzioni e Impianti	X	X		X	X	X		X	X	X	X	X
Topografia	X	X		X		X		X	X	X	X	X
Scienze Motorie e Sportive	X	X				X				X	X	
Religione	X	X	X			X					X	

7.5. Infrastrutture scolastiche utilizzate nel quinquennio

Gli alunni hanno utilizzato, nel corso dei loro studi, i laboratori, le aule speciali e le attrezzature multimediali in dotazione della scuola:

LABORATORI		DISCIPLINE
	<p>AULA L.I.M. E PROIEZIONE</p>	<p>ITALIANO–STORIA</p>
	<p>AULA MULTIMEDIALE</p>	<p>ITALIANO – STORIA– ELEMENTI DI DIRITTO ED ECONOMIA</p>
	<p>LAB. TDP GRAFICO</p>	<p>ITALIANO – STORIA– ELEMENTI DI DIRITTO ED ECONOMIA</p>
	<p>LAB. LINGUISTICO</p>	<p>LINGUA STRANIERA</p>
	<p>LAB. FISICA</p>	<p>SCIENZE INTEGRATE (FISICA)</p>
	<p>LAB. CHIMICA</p>	<p>SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)</p>

LABORATORI		DISCIPLINE
	LAB. DISEGNO	TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA
	PALESTRA	SCIENZE MOTORIE

Si precisa, inoltre, che ogni aula è dotata di un televisore.

8. ATTIVITA' PLURIDISCIPLINARI, COMPLEMENTARI E DI APPROFONDIMENTO

8.1. Visite guidate e/o viaggi di istruzione (relativi all'ultimo anno di corso), stage, tirocini, concorsi, progetti di integrazione con il territorio

La classe 5Ag CAT ha partecipato ai seguenti viaggi di istruzione e uscite didattiche:

- 19-21/10/2022 visita al SAIE di Bologna
- 31/3/2023 visita alla centrale ENEL di Rocchetta a Volturno e all'Abazia di Castel San Vincenzo.
- 1-6/4/2023 viaggio d'istruzione a Barcellona
- 29/4/2023 visita alla palazzina Liberty e al Palazzo Pandone di Venafro

Ha, inoltre, preso parte alle seguenti iniziative:

- 15/10/2022 Conferenza: *“Pericolosità sismica e situazione di rischio nell'Italia centro-meridionale con particolare riferimento al Molise”*. Relatore: prof. Aldo Succi
- 11/11/2022 Conferenza: *“Pericolosità vulcanica e situazioni di rischio nell'Italia centro-meridionale con particolare riferimento all'area vesuviana”* Relatore prof. Aldo Succi
- 15/11/2022 Convegno webinar: *“20 anni dopo San Giuliano di Puglia”*
- 18/11/2022 Incontro contro la violenza sulle donne: *“Se fossi poesia”*. Referenti: dott.ssa F. Capozza; dott.ssa A. D'Innocenzo; dott.ssa P. Amoroso
- 14-15/3/2023 Laboratorio ecologia e sostenibilità ambientale
- 28/3/2023 Laboratorio paesaggistico e urbanistico
- 4/3/2023 Incontro AIDO
- 22/4/2023 Spettacolo teatrale *“Il mio nome è Tempesta”*
- Marzo/aprile 2023 Corso macroestimo
- Aprile/maggio 2023 Corso catasto

8.2. Attività di orientamento svolte nel corso del quinto anno

Gli alunni della classe 5Ag CAT hanno svolto le seguenti attività nel corso dell'a.s. 2022/2023:

- 22-23-24/11/2022 Incontro di orientamento con Assorienta
- 1/12/2022 Incontro di orientamento in uscita con l'Esercito Italiano
- 13/12/2022 Incontro di orientamento in uscita con Infobasics
- 17/12/2022 e 14/1/2023 orientamento in ingresso "Open Day" ISIS "Fermi-Mattei"
- 14/1/2023; 28/1/2023; 18/2/2023; 18/3/2023 Incontri "Career Festival"
- 16/2/2023 Incontro di orientamento presso l'Università di Cassino – facoltà di Ingegneria
- 10/5/2023 Incontro di orientamento ITS "DEMOS Academy" di Campobasso
- 13/5/2023 Incontro di orientamento presso l'Unimol – dipartimento di Bioscienze e Territorio di Pesche

9. PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Come stabilito nell'Ordinanza n. 45/2023 concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023, quest'anno saranno svolte due prove scritte nazionali e un colloquio multidisciplinare da valutare con una griglia predisposta dalla Commissione.

La prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato; essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico- argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

La seconda prova ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Per il corrente anno scolastico, come disciplinato dal D.M. n. 11/2023, la seconda prova scritta per gli alunni dell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio riguarderà Progettazione, Costruzioni e Impianti.

Trattandosi di una prova progettuale, l'Istituto metterà a disposizione della Commissione e dei candidati i materiali e le necessarie attrezzature informatiche e laboratoriali (con esclusione di Internet) affinché gli studenti possano effettuare tale prova avvalendosi del CAD.

Nello svolgimento del colloquio, il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO e di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'Istituto e previste dalle attività declinate dal consiglio di classe.

9.1. Prova orale e scelta dei materiali da sottoporre ai candidati

La scelta dei materiali da sottoporre ai candidati è prerogativa della Commissione d'Esame.

Nel corso dell'anno scolastico gli studenti si sono esercitati simulando il colloquio d'esame con diverse tipologie di materiali (immagini, foto, grafici...) allegati al presente documento e riconducibili alle UdA svolte durante l'anno:

- Natura e paesaggio
- Edilizia, lavoro e sicurezza
- Tutela e salvaguardia ambientale

9.2. P.C.T.O.

Benché non sia stato imposto per quest'anno scolastico il rispetto del numero di ore di P.C.T.O., si allegano i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento svolti dai singoli discenti.

omissis

9.3. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione" e di Educazione civica

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica nel secondo ciclo d'istruzione. Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta fondante del sistema educativo, contribuendo a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'Esame di Stato tiene conto, quindi, anche delle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e costituzione", ed i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, sono esplicitati in un'unità di apprendimento predisposta all'inizio dell'anno scolastico dal Consiglio di classe, allegata al presente documento.

L'UdA proposta, dal titolo: *"Costituzione e convivenza civile"* si pone l'obiettivo di promuovere, negli alunni, una motivata consapevolezza umana e culturale, morale e civica, mediante l'analisi degli elementi fondamentali e dei caratteri dominanti della Costituzione italiana, concetti già affrontati, dagli allievi, nel biennio e riproposti alla rielaborazione di giovani adulti, affinché il loro ingresso nella società sia affrontato con la consapevolezza di vantare diritti e doveri, rafforzando il senso di appartenenza alla "cosa pubblica" e a favorire l'adesione ai valori della propria comunità locale.

9.4. Griglie di valutazione

La commissione dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti e di venti punti per la valutazione del colloquio.

Le griglie di valutazione utilizzate durante l'anno per le diverse tipologie della prima prova, per la prova di indirizzo e per la prova orale vengono proposte in allegato.

10. DNL CON METODOLOGIA CLIL

Nella classe non è stato svolto alcun modulo per quanto concerne l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera con metodologia CLIL.

11. CRITERI DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE

Il Collegio dei Docenti ha deliberato la suddivisione dell'anno scolastico come segue:

- ✚ due quadrimestri

Al termine di ogni periodo è stata definita, collegialmente in sede di scrutinio, la valutazione degli studenti nelle discipline e nel comportamento.

11.1. Valutazione degli studenti nelle singole discipline

La valutazione degli studenti nelle singole discipline utilizza valori numerici da 1 a 10, cui corrispondono specifici livelli di conoscenze, abilità e competenze, definite sulla scorta delle **“Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio” del 23 aprile 2008 – Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli**:

- **“Conoscenze”**: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme dei fatti, principi, teorie e pratiche, relative ad un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e pratiche.
- **“Abilità”**: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- **“Competenze”**: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità ed autonomia.

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Per la verifica degli apprendimenti ai fini della valutazione, sono state effettuate almeno due verifiche scritte e due verifiche orali a quadrimestre, oltre alle verifiche pratiche riguardanti le materie di indirizzo, tenutesi in laboratorio.

Ogni docente, per la propria disciplina, si è avvalso della verifica formativa, mettendo in atto procedure sistematiche e continue (interrogazioni orali, test, griglie di osservazione, relazioni di laboratorio), e di momenti più formalizzati con prove di tipo oggettivo e soggettivo. La verifica formativa ha fornito in itinere, agli studenti, informazioni sul livello raggiunto, e al docente, gli elementi per una riflessione sull'efficacia della sua azione didattica e sull'opportunità di attivare interventi di recupero. Alla fine di ogni unità tematica, il raggiungimento degli obiettivi e delle competenze acquisite sono stati accertati con la somministrazione di prove di verifica sommative.

VALUTAZIONE

Gli indicatori tenuti in considerazione nella valutazione intermedia e finale sono:

- i risultati di apprendimento nelle singole discipline;
- i progressi o regressi registrati rispetto al livello di partenza;
- l'impegno e l'assiduità della partecipazione alle attività scolastiche;
- l'apporto personale dato alle attività didattiche;
- il metodo di lavoro.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE

- griglie di valutazione adottate ad inizio anno scolastico ed allegate al PTOF.

11.2. Valutazione degli studenti nel comportamento

Per l'attribuzione del voto di comportamento sono stati tenuti in considerazione:

- la frequenza;
- il rispetto delle regole, delle persone e delle strutture;
- l'assolvimento degli impegni;
- la partecipazione alle attività ed alle iniziative della scuola.

La griglia utilizzata per la valutazione del comportamento è di seguito riportata:

ADEMPIMENTO DEI DOVERI E OSSERVANZA DELLE REGOLE				
VOTO	PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' E ALLE INIZIATIVE DELLA SCUOLA	FREQUENZA	ASSOLVIMENTO IMPEGNI	RISPETTO DELLE REGOLE, DELLE PERSONE E DELLE STRUTTURE
10	La partecipazione è sempre: <ul style="list-style-type: none"> • attiva • costante • proficua • costruttiva • critica • propositiva • di stimolo 	<ul style="list-style-type: none"> • Assidua • Puntuale 	<ul style="list-style-type: none"> • Costante • Responsabile • Consapevole 	<ul style="list-style-type: none"> • Esemplare • Continuo • Convinto
9	La partecipazione è molto: <ul style="list-style-type: none"> • attiva • costante • proficua • costruttiva 	<ul style="list-style-type: none"> • Regolare • Puntuale 	<ul style="list-style-type: none"> • Costante • Responsabile 	<ul style="list-style-type: none"> • Continuo • Convinto
8	La partecipazione è abbastanza: <ul style="list-style-type: none"> • attiva • costante • proficua 	<ul style="list-style-type: none"> • Regolare 	<ul style="list-style-type: none"> • Costante 	<ul style="list-style-type: none"> • Continuo

ADEMPIMENTO DEI DOVERI E OSSERVANZA DELLE REGOLE				
VOTO	PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' E ALLE INIZIATIVE DELLA SCUOLA	FREQUENZA	ASSOLVIMENTO IMPEGNI	RISPETTO DELLE REGOLE, DELLE PERSONE E DELLE STRUTTURE
7	La partecipazione è: • ricettiva • non sempre costante	• Non sempre regolare	• Non sempre costante	• Non sempre continuo
6	La partecipazione è: • passiva • sollecitata • incostante	• Irregolare	• Incostante	• Discontinuo
5	La partecipazione è: • dispersiva • di disturbo • indifferente	• Molto irregolare	• Molto incostante	• Molto discontinuo
4	La partecipazione è molto: • dispersiva • di disturbo • indifferente	• Estremamente irregolare	• Assente	• Assente

11.3. Requisiti per l'ammissione degli studenti all'Esame di Stato

REQUISITI ORDINARI

Il decreto legislativo 62/2017, ai fini dell'ammissione degli studenti agli esami di secondo grado, prevede i seguenti requisiti:

- obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe previste dall'art. 14/7 del D.P.R. n. 122/2009;
- conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a sei in una disciplina o in un gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto;
- voto di comportamento non inferiore a sei decimi;
- partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove INVALSI;
- svolgimento delle attività di P.C.T.O.

12. CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Negli scrutini finali del secondo biennio e del quinto anno, il Consiglio di Classe assegna ad ogni studente un credito scolastico, attribuendo un punteggio calcolato sulla base delle tabelle ministeriali.

Credito scolastico

Il credito scolastico tiene conto dei seguenti indicatori:

- Media riportata nello scrutinio finale.
- Condotta.
- Partecipazione ad iniziative, strutturate o individuali, di approfondimento.
- Partecipazione attiva da parte del singolo studente a progetti scolastici legati all'indirizzo del corso di studi.

Credito formativo

È possibile integrare i crediti scolastici con i crediti formativi, valutabili a seguito di attività extrascolastiche svolte al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

12.1. Criteri utilizzati per l'attribuzione del credito

Per l'attribuzione del credito scolastico nel secondo biennio e nel quinto anno sono state tenute in considerazione le disposizioni di cui all'articolo 15, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, Allegato A

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	<i>III anno</i>	<i>IV anno</i>	<i>V anno</i>
M = 6	7 – 8	8 – 9	9 – 10
6 < M ≤ 7	8 – 9	9 – 10	10 – 11
7 < M ≤ 8	9 – 10	10 – 11	11 – 12
8 < M ≤ 9	10 – 11	11 – 12	13 – 14
9 < M ≤ 10	11 – 12	12 – 13	14 – 15

12.2. Nota sull'attribuzione del credito all'interno della banda di oscillazione

Il credito scolastico, nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalle precedenti tabelle, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre alla media M dei voti:

- l'interesse, l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative;
- l'assiduità della frequenza;
- eventuali crediti formativi.

INDICATORE N. 1: VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La media dei voti dà luogo all'assegnazione di un primo punteggio parziale secondo la tabella di seguito riportata:

Media dei voti (decimale)	Punteggio
X,01 – X,09	0.05
X,10 – X,19	0.10
X,20 – X,29	0.15
X,30 – X,39	0.20
X,40 – X,49	0.25
X,50 – X,99	0.50

INDICATORE N. 2 ASSIDUITÀ DELLA FREQUENZA

L'assiduità nella frequenza è valutata con riferimento alla percentuale delle ore di assenza dell'alunno nell'intero anno scolastico rispetto al monte-ore totale e comporta l'attribuzione del punteggio parziale riportato nella seguente tabella:

Livelli	Perc. assenze sul monte-ore annuale	Punteggio
FREQUENZA ASSIDUA	< 5%	0.10
FREQUENZA REGOLARE	5% - 15%	0.05
FREQUENZA SALTUARIA	> 15%	0

INDICATORE N. 3 INTERESSE ED IMPEGNO NELLA PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO

Il terzo indicatore, la cui valutazione è operata dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio, determina l'attribuzione del terzo punteggio parziale come segue:

Livelli	Punteggio
INTERESSE ED IMPEGNO ASSIDUI	0.10
INTERESSE ED IMPEGNO REGOLARI	0.05
INTERESSE ED IMPEGNO SALTUARI	0

ATTIVITA' RICONOSCIUTE VALIDE PER IL CREDITO FORMATIVO

Sono considerate valide, per l'attribuzione del credito formativo, le attività svolte al di fuori della scuola, o comunque certificate da Enti esterni, qualificati e riconosciuti, coerenti con le finalità culturali ed educative del P.T.O.F., debitamente documentate dall'ente, dall'istituzione o dall'associazione presso cui sono state svolte.

Le autocertificazioni sono prese in considerazione soltanto per le attività svolte nell'ambito della Pubblica Amministrazione.

Sono valutate le esperienze svolte tra la pubblicazione dei risultati dell'anno scolastico precedente e lo scrutinio dell'anno in corso.

L'incidenza dei crediti formativi sull'entità del punteggio attribuibile per il credito scolastico non può comunque superare un punto, ferma restando l'impossibilità di attribuire un punteggio complessivo superiore all'estremo più elevato della fascia di appartenenza della media M dei voti.

I crediti formativi vengono valutati secondo la tabella seguente:

Area	Descrizione Attività	Punteggio
1	Formazione professionale	0,30
2	Attività connesse al mondo del lavoro	0,30
3	Formazione linguistica – informatica – qualità – sicurezza	0,30
4	Attività connesse alla crescita umana, professionale e culturale	0,25
5	Attività di formazione a carattere coreutico, musicale, teatrale	0,20
6	Attività sportiva riconosciuta dal CONI	0,20
7	Attività a carattere sociale, di volontariato, di solidarietà	0,15
8	Attività cooperazione, ambientali e altre	0,15

PUNTEGGIO FINALE

La somma dei punteggi parziali relativi ai tre indicatori, ai quali si aggiunge il punteggio per i crediti formativi eventualmente posseduti dall'alunno, determina l'attribuzione definitiva del credito per l'anno di riferimento nel seguente modo:

- somma dei punteggi parziali e del credito formativo <0.5 → Punteggio inferiore della fascia
- somma dei punteggi parziali e del credito formativo ≥ 0.5 → Punteggio superiore della fascia

13. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Il presente documento è stato approvato, in data 15 maggio 2023, dal Dirigente Scolastico, prof.ssa Tamara Viviana ISLER, e dai seguenti docenti:

DOCENTI	DISCIPLINE
BERARDI CLOTILDE	EDUCAZIONE CIVICA
BIELLO STEFANO	MATEMATICA
DE BENEDICTIS ANGELA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
	STORIA
DE LELLIS STEFANO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DI SANDRO GLAUCO	ESTIMO
FARISAI ANTONIO (ITP)	LABORATORIO PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI
	LABORATORIO TOPOGRAFIA
	LABORATORIO GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO
FERRARA TERESA	RELIGIONE CATTOLICA
MESSERE MAURO (ITP)	LABORATORIO ESTIMO
PERISSUTTI LUCIANO	GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTI DI LAVORO
	TOPOGRAFIA
ROMITO VITO	PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI
SEMPREBUONO DONATELLA	LINGUA INGLESE

Le firme dei docenti sono omesse ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n.39/1993.

Il coordinatore del Consiglio di Classe
Prof.ssa Donatella SEMPREBUONO

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Tamara Viviana ISLER

.....

14. ALLEGATI

- 1. SIMULAZIONE PRIMA PROVA**
- 2. SIMULAZIONE SECONDA PROVA**
- 3. SCHEDA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA SVOLTO DA CIASCUN DOCENTE**
- 4. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA (UDA)**
- 5. MATERIALI PROPOSTI PER LA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE**
- 6. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA**
- 7. GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA**
- 8. GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE**

14.1. Simulazione prima prova

Pag. 1/7



Sessione ordinaria 2022
Prima prova scritta

Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, muotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaluccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.



Ministero dell'Istruzione

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza



Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".



Ministero dell'Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica "può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui"?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non "ha alcuna relazione con il mondo reale"?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno** e **Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

14.2. Simulazione seconda prova

Corso: Costruzioni Ambiente Territorio (CAT)

Simulazione esame di Stato – 2^a prova scritta – Progettazione Costruzioni e Impianti del 21/04/2023

Prima parte

Progettare un edificio da destinare a ristorante ubicato in un lotto pianeggiante che confina con la strada comunale. L'edificio, con struttura portante in calcestruzzo armato, si sviluppa su un unico livello al piano terra. La sala da pranzo deve ospitare fino a 300 persone (1,3 mq per persona), completa di servizi igienici per utenza. L'edificio sarà completo di ingresso, ufficio, bar, servizi igienici/spogliatoio per il personale. La cucina, collegata con la sala da pranzo, sarà dotata di dispensa e servizi igienici/spogliatoi. Il locale tecnico ospiterà la caldaia/le caldaie e sarà dotato di apertura esterna e finestra. La superficie del lotto sarà in parte destinata al ristorante e la restante ad attività agricola, per produzione prodotti agricoli locali. L'area esterna verrà attrezzata con viabilità, parcheggio e area verde attrezzata.

Si richiedono:

- Relazione descrittiva,
- Sistemazione esterna area ristorante (scala 1:500),
- Pianta piano terra-Pianta copertura-2 Prospetti-1 Sezione (scala 1:100).

Seconda parte

Lungo la strada comunale bisognerà realizzare un muro a gravità di contenimento per superare un dislivello di 1,00 m, la lunghezza del muro è pari a 50,00 m, terrapieno di monte orizzontale (senza terrapieno superiore). Sul muro si posizionerà un parapetto in legno e il paramento esterno inclinato sarà rivestito da pietra locale.

Si richiedono:

- Dimensionamento del muro a gravità ($q = 5 \text{ kN/m}^2$, $\phi = 30^\circ$, $\gamma_t = 16 \text{ kN/m}^3$, $\gamma_m = 24 \text{ kN/m}^3$, $s = 0,10h$),
- h^* : altezza equivalente in terra dell'eventuale sovraccarico sul terrapieno di monte,
- Pianta del muro per una lunghezza a scelta (scala 1:100),
- Prospetto del muro per una lunghezza a scelta (scala 1:100),
- Sezione trasversale (scala 1:100).

Terza parte

Computo metrico del muro di sostegno.

Schema impianto idrico-sanitario del ristorante.

N.B. Gli elaborati dovranno essere stampati in .pdf con formato carta UNI (A0, A1, A2, A3, A4)

Tempo: 8 h.

14.3.1. Scheda informativa: Italiano**Anno Scolastico: 2022-2023****Classe: V A CAT****Materia: Italiano****Docente: Prof.ssa Angela de Benedictis****Libro di testo: Zefiro, Letteratura italiana-AA.VV. A.Terrile, P.Briglia, C.Terrile, Paravia, 2018**

Macroargomenti svolti nell'anno	Attività integrative svolte a supporto
<p>Il quadro economico, politico, culturale e l'immaginario collettivo della seconda metà dell'Ottocento: Naturalismo, Verismo, Simbolismo, Decadentismo.</p> <p>Il quadro economico, politico, culturale e l'immaginario collettivo nella prima metà del Novecento e nel periodo compreso tra Fascismo, guerra e ricostruzione.</p> <p>Ungaretti, Saba, Montale.</p> <p>Il Neorealismo.</p>	<p>Progetto lettura;</p> <p>Filmati, documentari, materiale audiovisivo; schemi, mappe, tabelle.</p>
Obiettivi inizialmente fissati	
<p>Obiettivo del percorso è stato quello di sviluppare nell'alunno la capacità di esprimere se stesso e il proprio vissuto con linguaggi diversi e la capacità di rapportarsi agli altri attraverso il rafforzamento del linguaggio verbale, arricchendone il lessico e le competenze linguistiche di base, sia nell'esposizione scritta sia in quella orale.</p>	
Verifiche e tempi	
n. 3 prove scritte in classe/ quadrimestre	Tempo: 3/4 ore
n. 3 verifiche orali in classe/quadrimestre	Tempo: 15'-30'
Esercizi di produzione scritta per casa	Tempi dell'alunno
Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione	Verifica scritta (tipologia A, B,C) Verifiche orali (colloqui, interrogazioni)
Criterio di sufficienza adottato	
Conoscenza	Completa anche se non approfondita
Competenze	Applicare le conoscenze in compiti semplici e senza gravi errori
Abilità	Esprimersi con chiarezza ed effettuare analisi, sintesi e collegamenti in modo corretto, anche se non del tutto esaustivo

Isernia, 15 maggio 2023

La docente
prof.ssa Angela de Benedictis

14.3.2. Scheda informativa: Storia**Anno Scolastico: 2022-2023****Classe: V A CAT****Materia: Storia****Docente: Prof.ssa Angela de Benedictis****Libro di testo: "Sulle tracce del tempo" – G. De Luna, M. Meriggi - Volume 3 – Paravia**

Macroargomenti svolti nell'anno	Attività integrative svolte a supporto
Il Novecento tra guerra, crisi e rivoluzione: <ul style="list-style-type: none"> • L'età giolittiana e il decollo industriale • La prima guerra mondiale; • La rivoluzione russa e la nascita dell'Unione Sovietica; • La società industriale e la crisi economica tra le due guerre; • L'avvento dei regimi totalitari; • La Seconda guerra mondiale; • La divisione del mondo in blocchi contrapposti: dalla guerra fredda alla coesistenza pacifica. • La decolonizzazione. 	Video, documentari, materiale audiovisivo; schemi, mappe, tabelle; linee del tempo.
Obiettivi inizialmente fissati	
Attraverso all'analisi dei vari contesti storici, delle specificità politiche, economiche e sociali che caratterizzano i diversi contesti culturali, si è cercato di sviluppare nell'alunno la capacità di cogliere nel passato le proprie radici, di valutare il presente e di ricavare dati per formulare ipotesi sul futuro sentendosi, così, parte integrante del processo storico. Si è cercato quindi di favorire lo sviluppo della persona per formare uomini e cittadini consapevoli delle norme che regolano la vita civile, orientati nel presente e aperti alla solidarietà e al rispetto reciproco, promuovendo una visione più ampia della realtà, che permettesse all'alunno di superare visioni anguste e circoscritte e gli consentisse di accettare quanto è altro da sé, all'insegna del rispetto e dell'interculturalità	
Verifiche e tempi	
n. 3 verifiche orali in classe per quadrimestre	Tempo: 20'-30'
studio individuale a casa	Tempi dell'alunno
Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione	Verifiche orali (colloqui e interrogazioni) Test a risposta multipla e/o aperta (verifiche sommative); schemi, tabelle, mappe, linee del tempo.
Criterio di sufficienza adottato	
Conoscenza	Completa anche se non approfondita
Competenze	Applicare le conoscenze in compiti semplici e senza gravi errori
Abilità	Effettuare analisi diacroniche e sincroniche, sintesi e collegamenti in modo corretto, anche se non del tutto esaustivo

Isernia, 15 maggio 2023

La docente
prof.ssa Angela de Benedictis

14.3.3. Scheda informativa: Inglese**Anno Scolastico: 2022-2023****Classe: V A CAT****Materia: Lingua e civiltà inglese****Docente: Prof.ssa Donatella Sempredbuono****Libri di testo: -AA. VV., *Speak Your Mind 2*, Pearson Longman****-AA. VV., *From the Ground Up*, Eli**

Macroargomenti svolti nell'anno	Attività integrative svolte a supporto
<p><u>TECHNICAL ENGLISH</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Home automation</u> <ul style="list-style-type: none"> - Domotics: intelligent technology - Smart applications - Smart systems - <u>Urbanisation</u> <ul style="list-style-type: none"> - Urban growth - <u>Urban planning</u> <ul style="list-style-type: none"> - Urban planning over the centuries: Greek and Roman towns, Italian Medieval towns, Italian Renaissance and the Baroque - Contemporary urban planning - Master plan - <u>The value of buildings</u> <ul style="list-style-type: none"> - The real estate market - <u>Building Public Works</u> <ul style="list-style-type: none"> - Civil engineering - Public works: roads, bridges, dams, railway stations, airports - <u>Architecture over the centuries</u> <ul style="list-style-type: none"> - Prehistoric architecture - Greek architecture - Roman architecture - The Middle Ages: Romanesque architecture; Gothic architecture - From Renaissance to Neoclassicism: Renaissance architecture, Baroque, Neoclassicism, Georgian architecture - <u>Modern architecture</u> <ul style="list-style-type: none"> - The Modern movement <ul style="list-style-type: none"> - Le Corbusier - Frank Lloyd Wright - Contemporary trends <ul style="list-style-type: none"> - Richard Meier - Richard Rogers - Norman Foster - Frank Gehry 	<p>Ricerca di informazioni sulla rete.</p> <p>Rielaborazione dei contenuti.</p>

- Renzo Piano	
<u>LANGUAGE</u>	
- Articles: definite, indefinite, no article	
Obiettivi inizialmente fissati	
<p>Gli obiettivi prefissati sono stati finalizzati allo sviluppo delle quattro abilità linguistiche:</p> <p>1. <u>Ascolto</u> Comprendere messaggi orali riferiti ad argomenti di carattere generale e specialistico</p> <p>2. <u>Parlato</u> Interagire in modo efficace e pertinente in conversazioni di carattere generale Descrivere aspetti di carattere tecnico utilizzando il lessico specifico della disciplina</p> <p>3. <u>Lettura</u> Comprendere un testo di carattere generale al fine di utilizzarlo per scopi informativi Comprendere in maniera analitica testi scritti relativi a tematiche specifiche dell'ambito di studio</p> <p>4. <u>Scrittura</u> Produrre brevi testi per riferire fatti o descrivere situazioni</p>	
Verifiche e tempi	
n. 4 prove scritte: 2 per ogni quadrimestre	Tempo: 1 ora
verifiche orali a cadenza bimestrale	Tempo: 1 ora
Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione: Trattazione sintetica di argomenti tecnici Reading comprehension di contenuto settoriale Esercizi di grammatica	
Criterio di sufficienza adottato	
Conoscenze	Complete, ma non approfondite
Competenze	Applica le conoscenze in contesti semplici senza commettere errori sostanziali tali da rendere poco chiara la comunicazione
Abilità	Effettua analisi e sintesi in modo corretto, ma non pienamente esaustivo

Isernia, 15 maggio 2023

La docente

Prof.ssa *Donatella SEMPREBUONO*

14.3.4. Scheda informativa: Matematica

Anno Scolastico: 2022-2023

Classe: V A CAT

Materia: Matematica

Docente: Prof. Biello Stefano

Libro di testo: "Leonardo Sasso, La matematica a colori - Edizione arancione, vol.4, Ed. DeA Scuola

Macroargomenti svolti nell'anno	Attività integrative svolte a supporto
-Le funzioni reali; -Continuità delle funzioni; -Nozione di limite e calcolo dei limiti -Le Derivate fondamentali, regole di derivazione, derivate successive; -Funzioni derivate, significato geometrico; -Studio delle funzioni. -Integrali definiti. Teorema della media. La funzione integrale. Formula fondamentale del calcolo integrale. Calcolo delle aree.	Percorsi di recupero anche individualizzati
Obiettivi inizialmente fissati	
<ul style="list-style-type: none"> - essere in grado di organizzare razionalmente il proprio lavoro e valutarne i risultati; - saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina per un'esposizione rigorosa; - saper elaborare informazioni ed utilizzare consapevolmente metodi di calcolo; - possedere le nozioni e i procedimenti indicati a padroneggiare l'organizzazione complessiva, soprattutto sotto l'aspetto concettuale 	
Verifiche e tempi	
n. 4 prove scritte (2 per il primo quadrimestre, 2 per il secondo)	Tempo: 2 ore di lezione
n.4 verifiche orali	Tempi dell'alunno
Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione	1 ^a quadrimestre: 2 verifiche scritte e due orali 2 ^a quadrimestre: 2 verifiche scritte e due orali
Giudizio sulla classe	Altre considerazioni
La partecipazione alle attività proposte è stata per la maggior parte della classe discontinua: gli studenti hanno mostrato un impegno talvolta molto superficiale. Un gruppo di sei studenti ha seguito il lavoro con costanza ed impegno conseguendo risultati, nel complesso, sufficienti o più che sufficienti; per gli altri studenti la preparazione risulta superficiale e in pochi casi lacunosa.	Gli studenti con difficoltà particolari (pregresse) sono stati seguiti con attenzione, proponendo anche percorsi di recupero individualizzati.
Criterio di sufficienza adottato	
Conoscenze	Nel complesso accettabili relativamente ai nodi fondanti dei macro-argomenti proposti
Competenze	Non commettere errori nella esecuzione di compiti semplici
Abilità	Applicare le conoscenze in compiti semplici senza errori

Isernia, 15 maggio 2023

Il docente
prof. Stefano Biello

14.3.5. Scheda informativa: Progettazione, Costruzioni e Impianti**Anno Scolastico: 2022-2023****Classe: V A CAT****Materia: Progettazione Costruzioni Impianti****Insegnante: Prof. Vito Romito – Prof. Antonio Farisai (ITP)****Libro di testo: “Nuovo Corso di Costruzioni” - S. Di Pasquale – C. Messina – L. Paolini – B. Furiozzi -****Volumi 3A - 3B - 3C Editore Le Monnier Scuola****Manuale: “Prontuario per il calcolo degli elementi strutturali” - S. Di Pasquale – C. Messina – L. Paolini – B. Furiozzi - Volume unico – Editore Le Monnier Scuola**

Macroargomenti svolti nell'anno	Discipline coinvolte	Attività integrative svolte a supporto
<p>Progettazione: Riqualificazione urbana di un'area comunale con progettazione di una casa comunale ed una biblioteca, con annesso parco urbano. (primo periodo) Progettazione di un edificio residenziale con struttura portante in muratura. (secondo periodo)</p> <p>Costruzioni: <i>Recupero degli argomenti svolti nell'anno precedente:</i> Il metodo di calcolo agli Stati Limite Le strutture in acciaio. Le strutture in cemento armato. <i>Argomenti svolti nel presente anno scolastico:</i> La Spinta delle Terre Muri di Sostegno. Le Strutture di fondazione. Il calcolo delle strutture in zona sismica. Lo studio dei dissesti degli edifici Riabilitazione del costruito Responsabilità professionali e Codice degli Appalti. Il Cantiere e la Contabilità Lavori Gli Strumenti Urbanistici: I Piani Territoriali Il Piano Paesaggistico PTPAAV Il Piano Regolatore Generale – Il P.F. Le norme tecniche di attuazione L'evoluzione dei titoli abilitativi.</p> <p>Storia dell'Architettura: Storia dell'architettura Moderna L'architettura della Rivoluzione industriale L'architettura dell'Art Nouveau L'architettura Razionalista: l'esperienza di Le Corbusier L'architettura Organica: l'esperienza di F. L. Wright.</p> <p>Impianti: Il Ciclo dell'acqua Le opere di captazione L'acquedotto esterno Le fognature</p>	<p>Costruzioni Progettazione e Impianti Topografia Italiano Storia Estimo Inglese Matematica</p>	<p>Pause didattiche, insegnamenti individualizzati. Esperienze specifiche di laboratorio informatico all'utilizzo di software dedicati. Analisi di casi reali.</p>

Impianto idrico-sanitario		
Impianto gas metano		
Impianto termico		
Impianto elettrico		

Obiettivi inizialmente fissati

Obiettivo del corso è approfondire le problematiche inerenti il rapporto tra impostazione progettuale e tecnica costruttiva, con particolare riferimento alla progettazione ed esecuzione di opere edilizie, anche complesse, nel rispetto delle vigenti normative, della qualità ambientale delle costruzioni, ma anche al recupero e riutilizzo del tessuto costruito, per fare in modo che la scelta delle tecniche e tecnologie edilizie siano in rapporto con le esigenze ambientali, architettoniche ed economiche di tutti i cittadini.

Verifiche e tempi

n. 2 prove scritte in classe per periodo	Tempo: 2 ore
n. 1 test scritti di verifica in classe per periodo	Tempo: 1 ora
n. 2 verifiche orali in classe per periodo	Tempo: 1/2 ora
n. 3 esercitazioni scritte a casa per periodo	Tempo: 2 ore
Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione	Verifica scritta (compito tradizionale) Verifiche orali (colloqui) Test a risposta multipla e breve (verifiche sommative)

Criterio di sufficienza adottato

Conoscenza	Completa anche se non approfondita
Competenze	Sa applicare le conoscenze in compiti semplici e senza gravi errori
Abilità	Sa effettuare analisi e sintesi in modo corretto e anche se non del tutto esaustivo

Isernia, 15 maggio 2023

Il docente

prof. Vito ROMITO

14.3.6. Scheda informativa: Gestione del cantiere e Sicurezza dell'Ambiente di Lavoro**Anno Scolastico: 2022-23****Classe: VACAT****Materia: Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro****Insegnante: Prof. Luciano Perissutti****Libro di testo: "Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro" di Maddalena Coccagna, Emanuele Mancini– Volume Unico- Editore Le Monnier Scuola**

Macroargomenti svolti nell'anno	Discipline coinvolte	Attività integrative svolte a supporto
Attrezzature e macchine di cantiere Preventivare i lavori I lavori pubblici Contabilità dei lavori Verifiche finali e Collaudi	Progettazione Costruzioni Impianti Estimo Topografia	Corso di recupero in itinere e pause didattiche Esperienze di laboratorio di informatica con l'ausilio di specifici software

Obiettivi inizialmente fissati

Gli obiettivi formativi nella didattica della disciplina di Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro sono stati identificati nell'acquisizione da parte dell'allievo della metodologia di conduzione del cantiere di stesura di tutti gli elaborati occorrenti per la gestione dello stesso nel rispetto della vigente normativa, sviluppo delle capacità di osservazione e di critica, acquisizione di operatività e impostazione progettuale

Verifiche e tempi

n.5 prove orali	Tempo:1/2ora
Esercitazioni scritto-grafiche	Con svolgimento in classe e a casa
Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione	Verifiche orali (colloqui e interrogazioni)

Criterio di sufficienza adottato

Conoscenza	Completa anche se non approfondita
Competenze	Saper applicare le conoscenze in compiti semplici e senza gravi errori
Abilità	Saper effettuare analisi e sintesi in modo corretto anche se non del tutto.

*Isernia, 15 maggio2023****Il docente**
Prof. Luciano Perissutti*

14.3.7. Scheda informativa: Estimo

Anno Scolastico: 2022 -2023

Classe: VA CAT

Materia: Estimo

Insegnante: Prof. Glauco di Sandro

Libro di testo: "Corso di Economia ed Estimo" - 2° volume- AA: Amicabile S. - Editore: Hoepli, 2020

Macroargomenti svolti nell'anno	Attività integrative svolte a supporto
<p>ESTIMO GENERALE: FINALITA' DELLA DISCIPLINA; ASPETTI ECONOMICI DEI BENI; METODO DI STIMA; PROCEDIMENTI DI STIMA</p> <p>ESTIMO URBANO: STIMA DEI FABBRICATI CIVILI; STIMA DEI FABBRICATI INDUSTRIALI; STIMA DELLE AREE EDIFICABILI; STIMA DELLE AREE URBANE VERDI; LE STIME IN AMBITO CONDOMINIALE;</p> <p>ESTIMO RURALE: STIMA DEI FABBRICATI RURALI; STIMA DEI FONDI RUSTICI; STIMA DEI MIGLIORAMENTI FONDIARI; STIMA DEI FRUTTI PENDENTI E DELLE ANTICIPAZIONI COLTURALI; LA STIMA DELLE CAVE; GIUDIZI DI CONVENIENZA SUI MIGLIORAMENTI FONDIARI</p> <p>ESTIMO LEGALE: STIME IN MATERIA DI ESPROPRIAZIONI PER PUBBLICA UTILITA'; LE STIME NELLE SUCCESSIONI PER CAUSA DI MORTE; USUFRUTTO; SERVITU' PREDIALI; DIRITTO DI USO ED ABITAZIONE; STIMA DEI DANNI; STIMA CAUZIONALE; STIMA DELLE INDENNITA' PER MIGLIORAMENTI SU FONDO ALTRUI</p> <p>GLI STANDARD VALUTATIVI INTERNAZIONALI (IVS): IVSC; CODICE DELLA VALUTAZIONI IMMOBILIARI; PRINCIPI VALUTATIVI; TIPI DI VALORE; METODI DI STIMA (MCA; IA; CA); RILEVAZIONE CORRETTA DEI DATI IMMOBILIARI; IL RAPPORTO DI VALUTAZIONE.</p> <p>LA PROFESSIONE DEL GEOMETRA : IL GEOMETRA LIBERO PROFESSIONISTA; LA CONSULENZA TECNICA DI UFFICIO; LA CONSULENZA TECNICA DI PARTE; L'AMMINISTRATORE DI CONDOMINIO; IL CONSULENTE TECNICO DI BANCHE ED ASSICURAZIONI.</p> <p>ESTIMO AMBIENTALE: GENERALITA', CONOSCENZA PRELIMINARE DELLE OPERE ANTROPICHE, PUBBLICHE E STORICHE SUL TERRITORIO, DELLE AREE PROTETTE, PARCHI ED EMERGENZE TERRITORIALI DA VALORIZZARE; METODOLOGIE DI VALUTAZIONE ESTIMATIVA NON CONVENZIONALE (ACB; TCM; DAP; DAA; CV; VIA); ILLUSTRAZIONE E DISCUSSIONE DI CASI PRATICI DI VALUTAZIONE ESTIMATIVA NON CONVENZIONALE.</p> <p>ESTIMO CATASTALE: GENERALITA', SCOPI E FUNZIONI DEL CATASTO; CONSERVAZIONE DEL CATASTO; VARIAZIONI SOGGETTIVE ED OGGETTIVE; VALUTAZIONE FISCALE DEGLI IMMOBILI ISCRITTI IN CATASTO; CATASTO TERRENI; CATASTO FABBRICATI;</p>	<p>- Corso tecnico-professionalizzante in tema di Macroestimo: La stima dei Beni Pubblici, Storici ed Ambientali, inerente le procedure di valutazione dei beni senza mercato esplicito, incrociando le moderne metodologie di sviluppo ed approccio della scuola estimativa anglo-sassone; è stato sviluppato nei mesi di febbraio e marzo 2023 a cura dello scrivente;</p> <p>- Corso tecnico-professionalizzante in tema di Catasto, inerente le procedure di rilievo ed accatastamento tramite i vigenti software richiesti dall'Agenzia del Territorio: è in itinere di effettuazione e sarà ultimato entro la metà di maggio 2023, a cura dello scrivente e del prof. Vito Romito;</p> <p>- Discussione casi professionali pratici di stima attraverso fornitura diretta di perizie e contributi specialistici di disciplina a cura del docente;</p> <p>- Attività di esercitazione applicativa finalizzate alla valutazione di compendi e cespiti immobiliari, di natura diversificata e su barriere temporali sincrone/asincrone, con relativi diritti, vincoli, oneri e/o privilegi e/o servitù attive/passive, alla redazione di computi-metrico estimativi ed all'elaborazione e predisposizione delle tabelle millesimali di edifici urbani;</p> <p>- Stima ai vigenti corsi immobiliari del mercato locale e discussione dei casi applicativi più frequenti (abitazione, attività commerciale; studio professionale; edificio destinato a servizi del terziario);</p> <p>- Sviluppo e discussione in corso di a.s. di molteplici prove di disciplina, progressivamente sagomate secondo stato di avanzamento della programmazione didattica curricolare</p>

Obiettivi inizialmente fissati

1) conoscenza dei compiti professionali ed istituzionali del geometra; 2) capacità di affrontare e risolvere i principali quesiti dell'estimo civile e legale in ottica operativa e con ponderato ricorso alla trattazione formale; 3) sufficiente dimestichezza con lo strumento teorico, ma sempre interpretato come supporto per la fase applicativa inerente le principali stime, che possono coinvolgere il tecnico libero professionista; 4) buona propensione all'elaborazione ed alla trattazione essenziale dei contenuti, senza penalizzare la completezza e chiarezza dei risultati applicativi; in ogni caso, con approccio metodologico

costantemente incentrato sulla concretezza e sul metodo dell'apprendimento finalizzato ai risultati ed alla capacità dei singoli di risolvere autonomamente quesiti a manifesta ricaduta operativa.

Verifiche e tempi

Nel corso del 1° quadrimestre sono state somministrate tre verifiche scritte, integrate con 1/2 verifiche orali per singolo alunno; nel 2° quadrimestre si è proceduto all'effettuazione di 2 verifiche scritte, che diventeranno almeno 3 entro la fine del corrente a.s., oltre 2 verifiche orali per singolo alunno

Giudizio sulla classe

La classe si è impegnata in chiave non sempre costante, ma è comunque riuscita, come valore medio e tendenziale, a **dimostrare un'accettabile stratificazione dei concetti di disciplina**, in conseguenza di molteplici circostanze di carattere sia soggettivo (*capacità personali dei singoli*) che collettivo (*livello di integrazione-collaborazione alle attività formative in classe*), che hanno favorito l'innalzamento del valore medio delle competenze/conoscenze/abilità di classe, alimentando il fondamentale e strategico circuito didattico auto-propulsivo.

Complessivamente, benchè la classe non ne sia rimasta avulsa, va detto che **la stragrande maggioranza degli alunni non è incorsa nel noto fenomeno del "disagio formativo" delle classi terminali**, dove gli alunni, pur in possesso di accettabili capacità personali e potenziali, preferiscono accontentarsi del minimo risultato valutativo (sufficiente) indispensabile all'ammissione all'esame di stato, senza eccessivo impegno e partecipazione attiva.

Il comportamento della classe nelle ore di competenza (4 ore/settimana) è stato sufficientemente partecipe e positivo, anche se, solo occasionalmente, interattivo, soprattutto in presenza di tematiche di disciplina (*stime civili e condominiali; stime legali; la professione del geometra l.p.; etc.*), di estesa ed articolata ricaduta professionale. Complessivamente, **la reattività alle sollecitazioni didattiche e la partecipazione e la condivisione al processo formativo è da valutarsi accettabile.**

Alcuni alunni hanno migliorato in maniera sensibile i risultati formativi, avvalendosi del contributo congiunto e complementare della presenza continuativa e della costante e diligente partecipazione alle somministrazioni degli esercizi e delle applicazioni, che hanno costituito capisaldi irrinunciabili dell'intero percorso formativo di disciplina del 5° anno di corso.

Altre considerazioni

La fotografia di fine corso della classe evidenzia la presenza di un gruppo di alunni, costituito da 2 unità, che ha sviluppato soddisfacenti *performance* formative, giungendo a collocarsi stabilmente intorno al valore di dicreto (8), fino all'ottimo (9) in termini di *conoscenza/competenza/abilità* di disciplina; un secondo gruppo di alunni, costituito dalla maggior parte degli alunni di classe, è riuscito a migliorare nel tempo l'organizzazione del proprio metodo di lavoro ed ha conseguito risultati positivi, quantificabile intorno alla piena sufficienza (6-7), confermando che l'impegno continuativo paga sempre formativamente; un ulteriore limitato gruppo di alunni (2-3 unità) non è riuscito, a data corrente, a sviluppare un sufficiente livello di interesse e partecipazione alla disciplina, essenzialmente a causa della discontinua partecipazione alle attività formative e/o alle applicazioni/esercitazioni assegnate e sviluppate lungo l'intera barriera temporale del corrente a.s.

Criterio di sufficienza adottato

Conoscenze	Conoscere gli aspetti salienti del metodo estimativo, delle stime civili, legali e condominiali, delle valutazioni catastali e della libera professionale del Diplomato CAT, sia in chiave concettuale che in chiave professionale
Competenze	Sapere impostare, organizzare ed elaborare una perizia estimativa, sia con riferimento alla fase propedeutica alla stima (<i>acquisizione dati tecnico-economici a supporto dell'elaborazione, anche con indagini di mercato e/o consultazione di manuali, prezziari e documenti professionali specialistici</i>) che alla fase formale finalizzata alla quantificazione monetaria del valore dei beni immobili e/o dei relativi diritti.
Abilità	Sapere rilevare ed identificare gli aspetti intrinseci ed estrinseci, che sono in grado di influenzare in maniera determinante il valore di stima e supportare tecnicamente e giuridicamente i corretti esiti della stessa.

Isernia, 15 maggio 2023

Il docente
prof. Glauco di Sandro

14.3.8. Scheda informativa: Topografia**Anno Scolastico: 2022-2023****Classe: VACAT****Materia: Topografia****Insegnante: Prof. Luciano Perissutti****Libro di testo: "Misure Rilievo Progetto" di Renato Cannarozzo, Lanfranco Cucchiaini e William Maschieri–Volume3-EditoreZanichelli**

Macroargomenti svolti nell'anno	Discipline coinvolte	Attività integrative svolte a supporto
Strade Agrimensura Divisione dei terreni Rettifica dei confini Spostamento dei confini Spianamenti	Progettazione Costruzioni Impianti Estimo Gestione Cantiere	Pause didattiche Esperienze di laboratorio di informatica con l'ausilio di specifici software Esperienze di laboratorio con Strumentazioni topografiche

Obiettivi inizialmente fissati

Gli obiettivi formativi nella didattica della disciplina topografica e cartografica sono stati identificati nell'acquisizione da parte dell'allievo di metodologie del rilievo, sviluppo delle capacità di osservazione e di critica, conoscenza dei metodi e delle procedure di calcolo, sviluppo grafico delle soluzioni adottate, acquisizione di operatività e impostazione progettuale.

Verifiche e tempi

n.4 prove scritte	Tempo:2orein classe
n.5 prove orali	Tempo:1/2ora
Esercitazioni scritto-grafiche	Consvolgimento in classe e a casa
n.1 progetto di un breve tronco stradale	Tempo: intero a.s. con svolgimento a casa
Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione	Verifica scritta (compito tradizionale) Verifiche orali(colloqui e interrogazioni)

Criteriodisufficienzaadottato

Conoscenza	Completa anche se non approfondita
Competenze	Saper applicare le conoscenze in compiti semplice e senza gravi errori
Abilità	Saper effettuare analisi e sintesi in modo corretto anche se non del tutto.

*Isernia, 15 maggio2023***Il docente**
Prof. Luciano Perissutti

14.3.9.Scheda informativa: Scienze Motorie e Sportive**Anno Scolastico: 2022-2023****Classe: V Ag CAT****Materia: Scienze Motorie e Sportive****Docente: Prof. Stefano De Lellis****Libro di testo: "IN MOVIMENTO"- FIORINI-LORETTI-BOCCHI.**

Macroargomenti svolti nell'anno	Attività integrative svolte a supporto
<ul style="list-style-type: none"> • CONOSCERE E PADRONEGGIARE IL PROPRIO CORPO • COORDINAZIONE • LO SPORT, REGOLE E IL FAIR PLAY • ESPRESSIVITA' • SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE • AMBIENTE NATURALE 	<ol style="list-style-type: none"> 1. PON 2. GRUPPO SPORTIVO
Obiettivi inizialmente fissati	
<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare e attuare le risposte motorie adeguate in situazioni complesse, assumendo i diversi ruoli nell'attività sportiva. • Utilizzare efficacemente gli schemi motori in azioni complesse di accoppiamento, combinazione, differenziazione, equilibrio, orientamento, ritmo, reazione, trasformazione. Utilizzare le variabili spazio-temporali nella gestione delle azioni. • Praticare autonomamente attività sportiva con fair play scegliendo personali tattiche e strategie anche nell'organizzazione, interpretando al meglio la cultura sportiva. • Rielaborare creativamente il linguaggio espressivo in contesti differenti. • Condividere, utilizzare e rispettare le regole utili alla convivenza e alle attività motorie e sportive. Organizzare semplici percorsi di allenamento e applicare i principi metodologici proposti per il mantenimento della salute. • Assumere in maniera consapevole comportamenti orientati a stili di vita attivi applicando i principi di prevenzione e sicurezza nei diversi ambienti. 	
Verifiche e tempi	
n. 1 verifica ORALE per quadrimestre n. 1 verifica PRATICA per quadrimestre	Tempo: 1 ora per ogni tipologia di prova
studio individuale a casa	Tempi dell'alunno
Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione	Verifiche pratiche, laboratoriali ed orali.
Criterio di sufficienza adottato	
Conoscenza	Completa anche se non approfondita
Competenze	Applicare le conoscenze in compiti semplici e senza gravi errori
Abilità	Effettuare analisi e sintesi in modo corretto, anche se non del tutto esaustivo

Isernia, 15 maggio 2023

Il docente

prof. **Stefano De Lellis**

14.3.10. Scheda informativa: Religione**Anno Scolastico: 2022-2023****Classe: V Ag CAT****Materia: RELIGIONE****Docente: Prof. FERRARA TERESA****Libro di testo: B. Salvarani "Passi nella Bibbia" Marietti Scuola**

Macroargomenti svolti nell'anno	Attività integrative svolte a supporto
<p>Il mistero dell'esistenza.</p> <p>L'etica della vita. Il valore della vita umana. Problematiche di bioetica.</p> <p>L'etica della solidarietà. I punti fermi dell'insegnamento sociale della Chiesa: la dignità della persona umana, il principio di socialità, di solidarietà, di sussidiarietà, di non violenza; il bene comune, la destinazione universale dei beni e la proprietà privata, i diritti umani, lo sviluppo integrale e la pace. L'ambiente e la terra come bene comune da custodire</p>	<p>Libro di testo</p> <p>Lettura di giornali</p> <p>Testi di approfondimento: La Dottrina sociale della Chiesa</p> <p>Riferimenti Encicliche del XX secolo per l'ambiente e il lavoro. Dispense e letture di slide in Power Point predisposte dalla docente</p>
Obiettivi inizialmente fissati	
<p>Essere particolarmente abilitati ad accostare in maniera corretta ed adeguata alla Bibbia e ai principali della tradizione cristiana e del Magistero della Chiesa.</p> <p>Capacità di confronto tra il cattolicesimo e le altre confessioni cristiane, e le altre religioni. Passare dal piano delle conoscenze a quello della consapevolezza.</p> <p>Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini anche dal punto di vista religioso.</p>	
Verifiche e tempi	
n. 2 verifiche orali per quadrimestre	Tempo: Novembre, Gennaio Marzo ,Maggio
Partecipazione alle discussioni, capacità di rielaborazione e confronto con analisi critica e di sintesi.	Tempi dell'alunno
Orale	Tempo dell'alunno
Criterio di sufficienza adottato	
Conoscenza	Completa anche se non approfondita
Competenze	Applicare le conoscenze in compiti semplici e senza gravi errori
Abilità	Effettuare analisi e sintesi in modo corretto, anche se non del tutto esaustivo

Isernia, 15 maggio 2023

Il docente
prof. **Teresa Ferrara**

14.4. UdA Educazione Civica

PROGRAMMAZIONE UDA EDUCAZIONE CIVICA

A. S. 2022/2023

CLASSE	V A CAT	TITOLO UDA	Costituzione e convivenza civile
DISCIPLINA	Italiano-Storia	DOCENTE	Prof.ssa Angela De Benedictis
DISCIPLINA	Inglese	DOCENTE	Prof.ssa Semprebuono Donatella
DISCIPLINA	Diritto	DOCENTE Coord. ED. CIVICA	Prof.ssa Berardi Clotilde
DISCIPLINA	Matematica	DOCENTE	Prof. Biello Stefano
DISCIPLINA	Gestione Cantieri	DOCENTE	Prof. Perissutti Luciano
DISCIPLINA	Estimo	DOCENTE	Prof.Di Sandro Glauco
DISCIPLINA	Costruzioni	DOCENTE	Prof. Romito Vito
DISCIPLINA	Topografia	DOCENTE	Prof. Perissutti Luciano
DISCIPLINA	Religione	DOCENTE	Prof.ssa Ferrara Teresa
DISCIPLINA	Scienze Motorie	DOCENTE	Prof. De Lellis Stefano
DESCRIZIONE DELL'UDA:			
L'Uda proposta si pone l'obiettivo di promuovere, negli alunni, una motivata consapevolezza umana e culturale, morale e civica, mediante l'analisi degli elementi fondamentali e dei caratteri dominanti della Costituzione italiana, concetti già affrontati, dagli allievi, nel biennio e riproposti alla rielaborazione di giovani adulti, affinché il loro ingresso nella società sia affrontato con la consapevolezza di vantare diritti e doveri, rafforzando il senso di appartenenza alla "cosa pubblica" ed a favorire l'adesione ai valori della propria comunità locale.			

PIANIFICAZIONE CONTENUTI:		N.ro ORE
CONTENUTI LEZIONE	ECV:a) la Costituzione: diritti inviolabili e doveri inderogabili; b) art. 3 Cost.; art. 48 Cost.: la partecipazione del cittadino alla vita democratica.	4 (I e II Quadr.)
CONTENUTI LEZIONE	ITALIANO/STORIA: Visione del film " Fortapasc"; scheda di riflessione.	3 (II Quadr.)
CONTENUTI LEZIONE	INGLESE: Agenda 2030: human rights	2 (I e II Quadr.)
CONTENUTI LEZIONE	MATEMATICA: visione del film " La famiglia" ; scheda di riflessione.	3 (II Quadr.)
CONTENUTI LEZIONE	GESTIONE CANTIERI: democrazia e big data	3 (I e II Quadr.)
CONTENUTI LEZIONE	ESTIMO: tabelle millesimali dei condomini	3 (I e II Quadr.)
CONTENUTI LEZIONE	COSTRUZIONI: progettazione di ambienti per una migliore abitabilità	3 (I e II Quadr.)
CONTENUTI LEZIONE	TOPOGRAFIA: D.M. 5/11/2001	3 (I e II Quadr.)
CONTENUTI LEZIONE	ECV: Artt. 21 e 29 Cost.	2 (II Quadr.)
CONTENUTI LEZIONE	RELIGIONE: libertà religiosa e libertà di coscienza SCIENZE MOTORIE: il rispetto delle regole nello sport	1 (II Quadr.) 1 (I e II Quadr.)
CONTENUTI LEZIONE	ECV: Verifiche di fine periodo LAB/ TOPOGRAFIA : elaborazione del prodotto finale	2 (I e II Quadr.) 3 (II Quadr.)
TOTALE ORE		33
BIBLIOGRAFIA E FONTI	Ciascun docente farà riferimento alle fonti bibliografiche che riterrà più adeguate in relazione alle peculiarità della propria disciplina.	
MATERIALI	Cartaceo e digitale; libri di testo, articoli tratti da riviste; documenti, immagini, video, mappe concettuali e qualsiasi altro materiale che ogni docente riterrà opportuno.	
METODI	Lezioni frontali e partecipate. Lettura, analisi ed interpretazione di testi, documenti, immagini; ricerche in rete; mappe concettuali; lavoro cooperativo (piccoli gruppi); approfondimenti ed attività di ricerca individuali, assegnate dal docente al singolo studente o ai membri del gruppo lavoro. Nello svolgimento delle lezioni, peraltro, ciascun docente adotterà le metodologie che riterrà maggiormente adeguate.	
PRODOTTO FINALE	Realizzazione , anche in versione digitale, di uno Statuto di regole sociali che illustri l'importanza di comportamenti corretti , onesti e responsabili , nei diversi contesti di riferimento.	

VALUTAZIONE	<p>La valutazione verterà sui seguenti indicatori: partecipazione , impegno, interesse, autonomia e capacità di organizzare il lavoro; capacità di lavorare in gruppo, responsa-bilmente; rispetto delle regole e dei ruoli assegnati; puntualità nella esecuzione dei lavori; disponibilità alla collaborazione; conoscenza ed abilità acquisite nelle varie discipline coinvolte. Inoltre, ciascun docente adotterà i mezzi di verifica che riterrà piu opportuni al raggiungimento degli obiettivi prefissati.</p> <p>Si farà, inoltre, riferimento alla Griglia di valutazione dello studente allegata al Curricolo di Istituto di Educazione Civica.</p>	
--------------------	---	--

14.5. Materiali proposti per la simulazione del colloquio orale

NATURA E PAESAGGIO



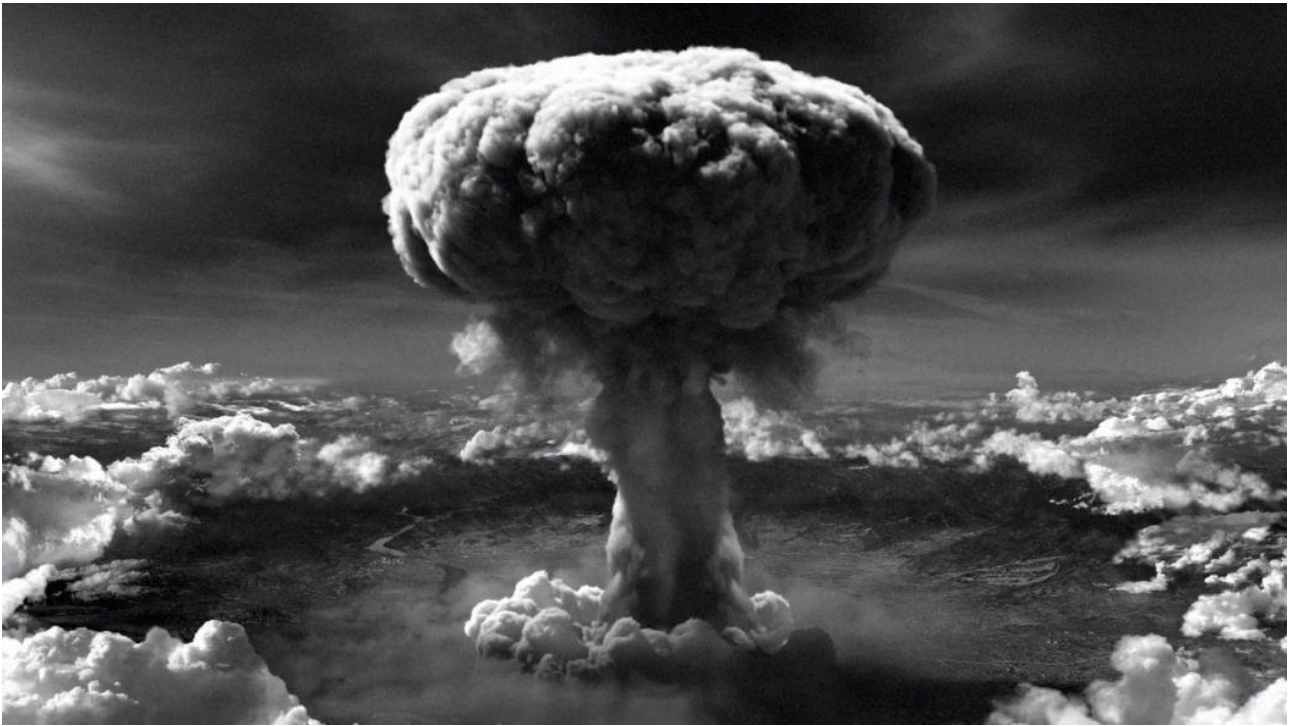
NATURA E PAESAGGIO



EDILIZIA, LAVORO E SICUREZZA



TUTELA E SALVAGUARDIA AMBIENTALE



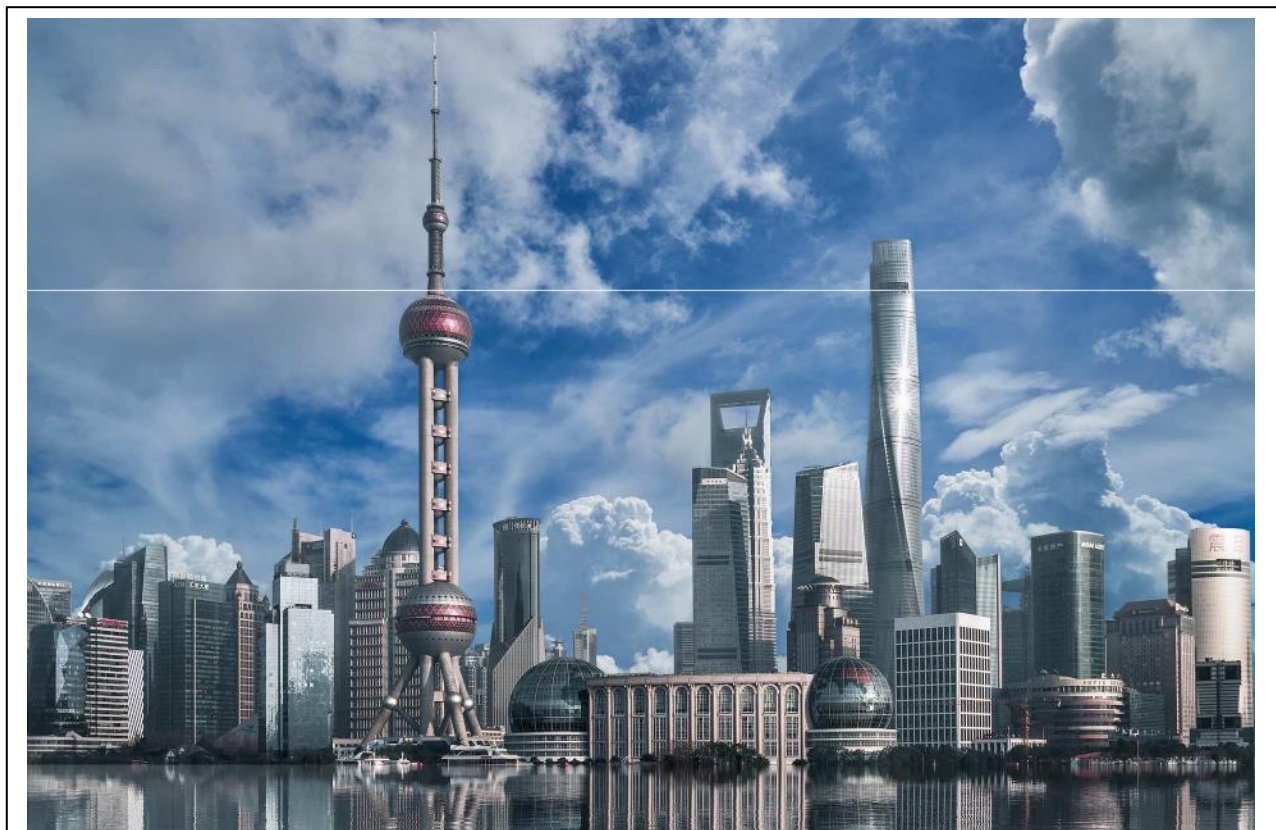
NATURA E PAESAGGIO



EDILIZIA, LAVORO E SICUREZZA



NATURA E PAESAGGIO



TUTELA E SALVAGUARDIA AMBIENTALE



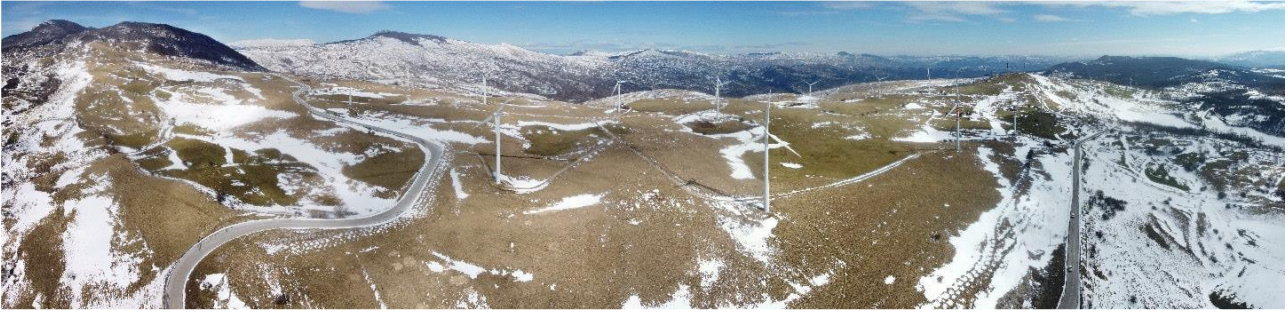
EDILIZIA, LAVORO E SICUREZZA



EDILIZIA, LAVORO E SICUREZZA



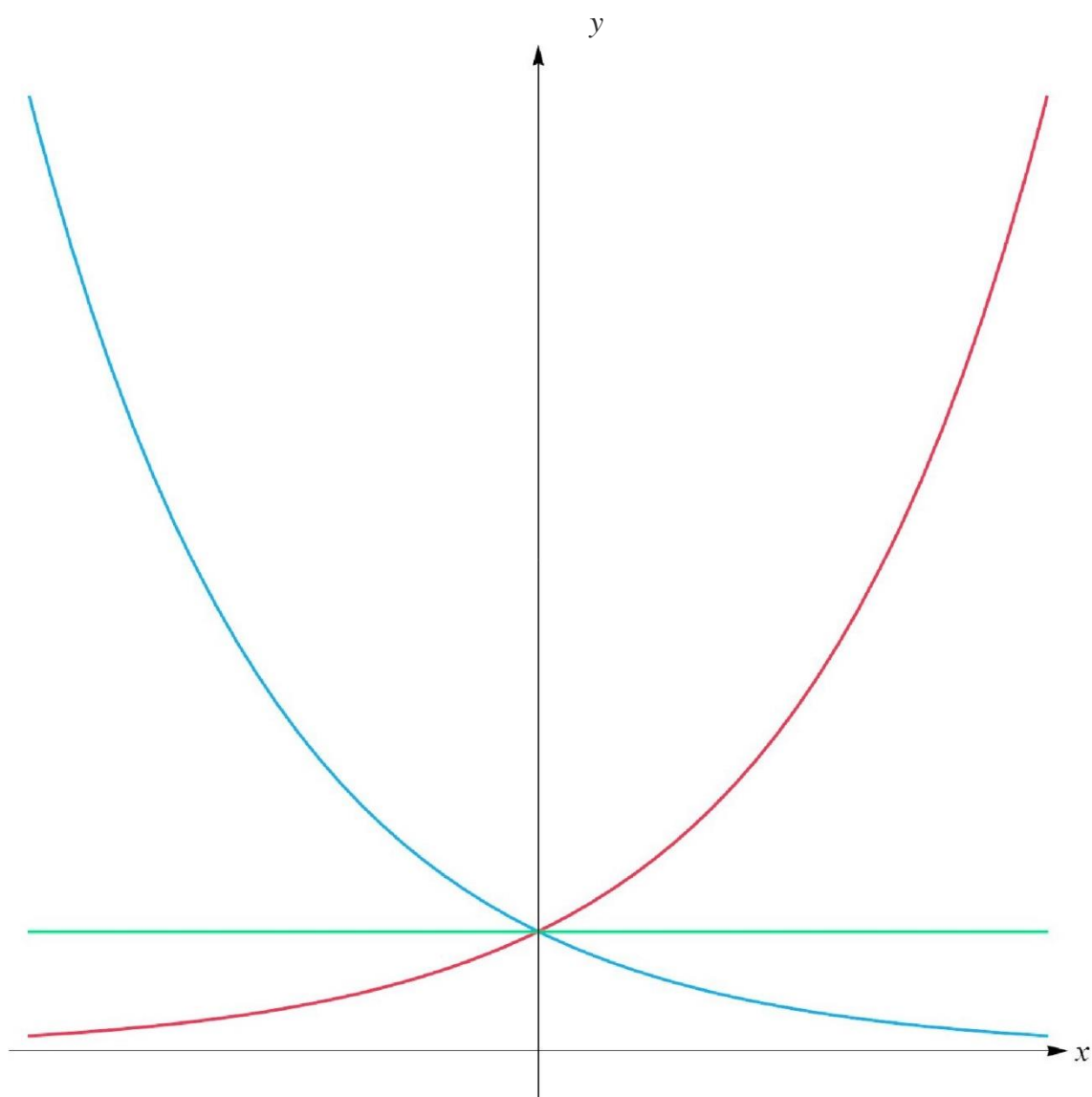
NATURA E PAESAGGIO



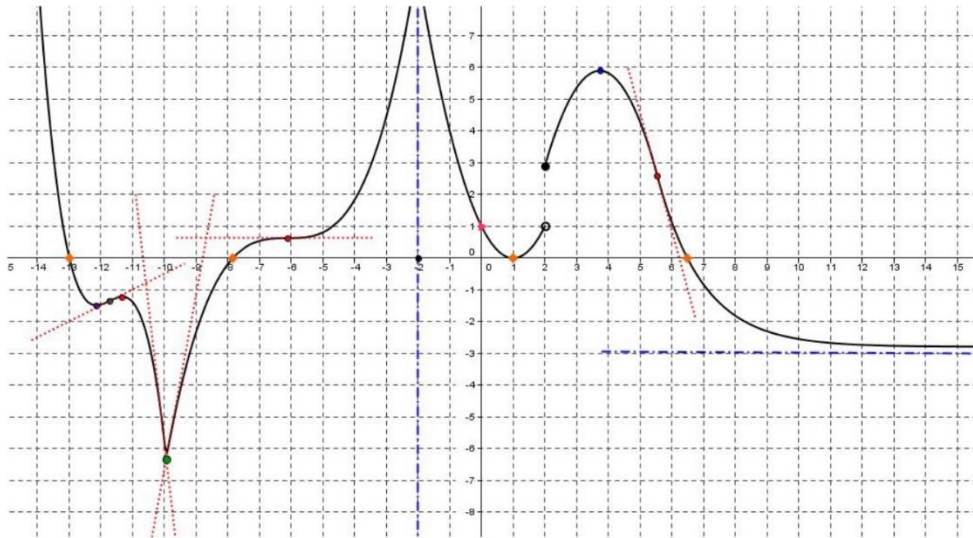
NATURA E PAESAGGIO



NATURA E PAESAGGIO



EDILIZIA, LAVORO E SICUREZZA



14.6. Griglie di valutazione prima prova

Tipologia A: analisi e interpretazione di un testo letterario INDICATORI GENERALI (PUNTI 60)	DESCRITTORI								PUNTEGGIO ASSEGNATO	
	3	4	5	6	7	8	9	10		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo 10 punti	Molto disordinate	Disordinate	Piuttosto disordinate	Nel complesso pianificate e organizzate	Pianificate e organizzate	Pianificate e ben eseguite	Organizzate ed esaurienti	Complete e organicamente approfondite		
Coesione e coerenza testuale 10 punti	Del tutto Incoerenti	Incoerenti	Qualche incongruenza	Schematiche ma nel complesso organizzate	Schematiche, ma coerenti e coese	Nel complesso coerenti e coese	Coerenti e coese	Coerenti, coese e ben strutturate		
Ricchezza e padronanza lessicale 10 punti	Gravemente inadeguate e inappropriate	Inadeguate e inappropriate	Diverse improprietà e imprecisioni	Complessivamente adeguate, ma con alcune imprecisioni	Adeguate con qualche sporadica imprecisione	Adeguate e appropriate	Appropriate e abbastanza efficaci	Ampie ed efficaci		
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 10 punti	Gravi errori / decisamente scorretto	Decisamente scorretto	Qualche scorrettezza	Lievi improprietà formali. Corretta la punteggiatura	Qualche improprietà formale - non sempre accurato	Corretto ma non sempre accurato	Corretto e accurato	Pienamente corretto e accurato. Uso funzionale della punteggiatura		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Sporadici/non pertinenti	Limitati/non pertinenti	Superficiali e lacunosi	Essenziali ma pertinenti	Adeguati e precisi	Abbastanza numerosi e precisi	Precisi, numerosi e pertinenti	Ampi, completi e articolati		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 10 punti	Appena accennati/ non espressi	Incoerenti e non pertinenti	Poco riconoscibili	Talvolta presenti	Per lo più presenti e riconoscibili	Sempre evidenti	Evidenti e argomentati	Evidenti, articolati e ampiamente condivisibili		
INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	INDICATORI									
	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo – indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) 5 punti	Per nulla rispondente	Non rispondente	Incompleto	Nel complesso rispondente	Rispondente alla consegna con qualche lieve imprecisione	Rispondente alla consegna	Testo rispondente in maniera precisa e articolata	Testo con convincente rispetto della consegna		
Capacità di comprendere il testo nel complesso e nei suoi nodi tematici e stilistici 10 punti	3	4	5	6	7	8	9	10		
	Del tutto inesistente	Superficiale e incompleta	Generica e approssimativa	Relativa ai nodi tematici fondamentali	Adeguate, ma con qualche lieve imprecisione	Esauriente	Corretta e completa	Corretta, completa e approfondita		
Analisi dei livelli e degli elementi del testo (lessicale, sintattica, stilistica e retorica) 10 punti	3	4	5	6	7	8	9	10		
	Non presente	Incompleta	Presente con alcune imprecisioni	Sufficientemente corretta, ma con qualche lacuna	Corretta, ma non esauriente	Corretta e completa	Completa, corretta e approfondita	Completa, corretta ed esaustiva		
Interpretazione corretta e articolata del testo, anche relativamente al contesto storico-culturale di riferimento 15 punti	3	5	7	9	11	13	14	15		
	Molto lacunosa e imprecisa	Con diverse imprecisioni e lacune	Superficiale e con qualche imprecisione	Adeguate, ma con qualche imprecisione	Precisa e corretta	Precisa e articolata	Precisa, corretta e approfondita	Esauriente e correttamente espressa		
Punteggio in decimi	/10	Punteggio in ventesimi				/20	Punteggio in centesimi		/100	
		Il punteggio in centesimi va riportato a 20 (divisione per 5+ arrotondamento)								

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 15 MAGGIO 2023 – classe 5 sez. Ag CAT

Tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo INDICATORI GENERALI (PUNTI 60)	DESCRITTORI								PUNTEGGIO ASSEGNATO
	3	4	5	6	7	8	9	10	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo 10 punti	Molto disordinate	Disordinate	Qualche incoerenza nella pianificazione	Nel complesso ordinate	Sufficientemente ordinate	Pianificate e ordinate	Pianificate e organizzate	Pianificate e organicamente strutturate	
Coesione e coerenza testuale 10 punti	Del tutto incoerente	Incoerente	Schematico con diverse incoesioni	Schematico, con qualche incoesione	Nel complesso coerente e coeso	Coerente e abbastanza coeso	Coerente e coeso	Fluida, coerente e coeso	
Ricchezza e padronanza lessicale 10 punti	Gravemente inadeguata e inappropriata	Diverse improprietà e imprecisioni	Qualche improprietà e imprecisione	Complessivamente appropriata, con lievi imprecisioni	Adeguate e appropriate	Appropriata ed efficace	Ampia e appropriata	Ricca ed efficace / convincente padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale(ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 10 punti	Gravi errori / decisamente scorretto	Molti errori/ scorretto	Alcuni errori/ non sempre corretto	Lievi improprietà formali/ complessivamente corretto	Corretto /corretto	Pienamente corretto/ Corretto e consapevole	Corretta e curato/ Consapevole ed efficace	Preciso, corretto e curato/ consapevole e organicamente efficace	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Molto limitati e/o non pertinenti	Limitati e superficiali	Limitati ma pertinenti	Essenziali e pertinenti	Adeguati e precisi	Articolati e precisi	Ampi e articolati	Ampi ed esaustivi	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 10 punti	Appena accennati/ non espressi	Poco riconoscibili	Limitati e non sufficientemente argomentati	Presenti, ma non sempre argomentati	Presenti e sufficientemente argomentati	Presenti e motivati	Motivati e convincenti	Complessi e convincenti	
INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	INDICATORI								PUNTEGGIO ASSEGNATO
	3	4	5	6	7	8	9	10	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (punti 10)	Inadeguata /assai limitata	Incompleta e imprecisa	Individuata con qualche imprecisione	Individuata e sufficientemente argomentata	Corretta e ben argomentata	Corretta, precisa e argomentata	Corretta, argomentata e ben sviluppata	Corretta, articolata e logicamente sostenuta	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (punti 10)	3	4	5	6	7	8	9	10	
	Testo gravemente destrutturato	Nel complesso disorganico con uso improprio dei connettivi	Organico con qualche incoerenza	Sufficientemente organico con uso adeguato dei connettivi	Argomentato e abbastanza coeso	Logico e coeso	Articolato e coeso	Coerente, coeso e argomentato con convincenti motivazioni	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (punti 20)	6	8	10	12	14	16	18	20	
	Sporadici e/o non pertinenti	Limitati e approssimativi/ non sempre pertinenti	Generici ma pertinenti	Essenziali ma pertinenti	Adeguati e pertinenti	Corretti e congruenti	Corretti, congruenti e approfonditi	Ampi, corretti ed esaustivi	
Punteggio in decimi	/10		PUNTEGGIO TOTALE N.B. Il punteggio in centesimi va riportato a 20 divisione per 5+ arrotondamento			/20		Punteggio in centesimi	/100

Tipologia C: analisi e produzione di un testo argomentativo INDICATORI GENERALI (PUNTI 60)	DESCRITTORI								
	3	4	5	6	7	8	9	10	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo 10 punti	Molto disordinate	Disordinate	Piuttosto disordinate	Nel complesso pianificate e organizzate	Pianificate e organizzate	Pianificate e ben eseguite	Organizzate ed esaurienti	Complete e approfondite	
Coesione e coerenza testuale 10 punti	Del tutto Incoerenti	Incoerenti	Qualche incongruenza	Schematiche ma nel complesso organizzate	Schematiche, ma coerenti e coese	Nel complesso coerenti e coese	Coerenti e coese	Coerenti, coese e ben strutturate	
Ricchezza e padronanza lessicale 10 punti	Gravemente inadeguate e inappropriate	Inadeguate e inappropriate	Diverse improprietà e imprecisioni	Complessivamente adeguate, ma con alcune imprecisioni	Adeguate con qualche sporadica imprecisione	Adeguate e appropriate	Appropriate e abbastanza efficaci	Ampie ed efficaci	
Correttezza grammaticale(ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 10 punti	Gravi errori / decisamente scorretto	Decisamente scorretto	Qualche scorrettezza	Lievi improprietà formali. Corretta la punteggiatura	Qualche improprietà formale - non sempre accurato	Corretto ma non sempre accurato	Corretto e accurato	Pienamente corretto e accurato. Uso funzionale della punteggiatura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Molto disordinate	Disordinate	Piuttosto disordinate	Nel complesso pianificate e organizzate	Pianificate e organizzate	Pianificate e ben eseguite	Organizzate ed esaurienti	Complete e approfondite	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 10 punti	Del tutto Incoerenti	Incoerenti	Qualche incongruenza	Schematiche ma nel complesso organizzate	Schematiche, ma coerenti e coese	Nel complesso coerenti e coese	Coerenti e coese	Coerenti, coese e ben strutturate	
INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	INDICATORI								
	6	8	10	12	14	16	18	20	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (punti 10)	Richieste e indicazioni di lavoro ignorate	Richieste e indicazioni di lavoro nel complesso disattese	Richieste e indicazioni di lavoro nel complesso rispettate	Richieste e indicazioni di lavoro rispettate	Richieste e indicazioni di lavoro ordinatamente eseguite	Richieste e indicazioni di lavoro organicamente rispettate	Richieste e indicazioni di lavoro rispettate e personalmente rielaborate	Richieste e indicazioni di lavoro rispettate in maniera efficace e personale	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (punti 10)	3	4	5	6	7	8	9	10	
	Esposizione del tutto disorganica	Esposizione con gravi incertezze	Esposizione con numerose incertezze	Esposizione semplice ma con chiari snodi concettuali	Esposizione articolata con chiari snodi concettuali	Esposizione chiara e articolata con evidenti snodi concettuali	Esposizione chiara e articolata, con argomenti snodi concettuali	Esposizione coerente, chiara e convincente	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. (punti 20)	3	4	5	6	7	8	9	10	
	Quadro culturale inesistente	Quadro culturale generico con numerose imprecisioni	Quadro culturale incerto e lacunoso	Quadro culturale limitato ma corretto	Quadro culturale abbastanza articolato	Quadro culturale articolato e congruente	Quadro culturale ampio e congruente	Quadro culturale ampio, articolato e analizzato criticamente	
Punteggio in decimi	/10	PUNTEGGIO TOTALE N.B. Il punteggio in centesimi va riportato a 20 divisione per 5+ arrotondamento				/20	Punteggio in centesimi		/100

14.7. Griglia di valutazione seconda prova

PROVA SCRITTA DI PROGETTAZIONE - COSTRUZIONI – IMPIANTI

“classe 5[^] sez. A CAT” – INDIRIZZO: COSTRUZIONI – AMBIENTE - TERRITORIO

STUDENTE: _____

MACRO indicatori	INDICATORE (correlato agli obiettivi della prova)	LIVELLI/DESCRIPTORI	MISURATORI	PUNTI su 20
COMPRESIONE <i>del testo</i>	Comprensione del testo con analisi della problematica progettuale. Riconoscimento e interpretazione dei dati assegnati per effettuare i collegamenti con i codici grafici, numerici e progettuali. Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della materia. Comprende in modo:	L9- Completo	<i>Eccellente</i>	3,60
		L8 - Esauriente	<i>Ottimo</i>	3,20
		L7- Corretto	<i>Buono</i>	2,80
		L6- Abbastanza corretto	<i>Discreto</i>	2,40
		L5 -Essenziale	<i>Sufficiente</i>	2,00
		L4- Superficiale	<i>Mediocre</i>	1,60
		L3- Incompleto	<i>Insufficiente</i>	1,20
		L2- Non pertinente	<i>Scarso</i>	0,80
		L1- Quasi nullo/nullo	<i>Quasi nullo / nullo</i>	0,40
INDIVIDUAZIONE <i>dell'idea progettuale risolutiva</i>	Conoscenza dei concetti tecnici e normativi utili alla soluzione della problematica progettuale. Padronanza delle competenze tecniche e professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate per la loro risoluzione. Conosce in modo:	L9 -Approfondito	<i>Eccellente</i>	5,00
		L8 -Completo	<i>Ottimo</i>	4,50
		L7 -Accurato	<i>Buono</i>	4,00
		L6 -Adeguato	<i>Discreto</i>	3,50
		L5 -Essenziale	<i>Sufficiente</i>	3,00
		L4 - Superficiale	<i>Mediocre</i>	2,50
		L3 -Parziale	<i>Insufficiente</i>	2,00
		L2 -Scadente	<i>Scarso</i>	1,50
		L1 - Quasi nullo/nullo	<i>Quasi nullo / nullo</i>	1,00
SVILUPPO <i>dell'idea progettuale e della soluzione economica ottimale</i>	Capacità di sviluppare/elaborare grafici e calcoli del progetto utilizzando le norme vigenti in materia e di saper dimensionare gli elementi edilizi. Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnico-grafici-economici prodotti. Opera in modo:	L9 -Originale e appropriato	<i>Eccellente</i>	9,00
		L8 -Valido e preciso	<i>Ottimo</i>	8,00
		L7 -Personale e corretto	<i>Buono</i>	7,00
		L6 -Efficace e accurato	<i>Discreto</i>	6,00
		L5 -Essenziale e sostanzialmente corretto	<i>Sufficiente</i>	5,00
		L4 -Parziale e impreciso	<i>Mediocre</i>	4,00
		L3 -Lacunoso e poco corretto	<i>Insufficiente</i>	3,00
		L2 -Gravemente scorretto	<i>Scarso</i>	2,00
		L1 -Quasi nullo/nullo	<i>Quasi nullo / nullo</i>	1,00
ARGOMENTAZIONE <i>del progetto</i>	Capacità di relazionare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema. Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le scelte progettuali in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i linguaggi tecnici specifici. Argomenta in modo:	L6 -Appropriato	<i>Ottimo</i>	2,40
		L5 - Accurato	<i>Buono</i>	2,00
		L4 -Corretto	<i>Sufficiente</i>	1,60
		L3 -Impreciso	<i>Mediocre</i>	1,20
		L2 -Scorretto	<i>Insufficiente</i>	0,80
		L1 -Quasi nullo/nullo	<i>Quasi nullo / nullo</i>	0,40
TOTALE				/20

14.8. Griglia di valutazione prova orale

Alunno _____

Classe _____

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRITTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Analisi di testi, documenti, esperienze, progetti e/o problemi proposti dalla commissione, in conformità al percorso didattico delineato dal Documento del Consiglio di Classe	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze approfondite • Uso sicuro del linguaggio specifico e varietà di terminologia • Metodologie e procedure utilizzate con estrema padronanza • Eccellenti collegamenti tra le varie discipline, arricchiti da spunti originali 	7	
	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze complete • Uso appropriato del linguaggio specifico • Metodologie e procedure utilizzate con sicurezza • Approfonditi collegamenti fra le varie discipline, sviluppati in maniera coerente 	6	
	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze più che sufficienti • Uso corretto del linguaggio specifico • Metodologie e procedure utilizzate in modo appropriato • Nessi e collegamenti interdisciplinari adeguati e sviluppati con un'argomentazione nel complesso abbastanza efficace 	5	
	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze sufficienti • Uso generalmente corretto del linguaggio specifico • Metodologie e procedure applicate in modo essenziale • Nessi e collegamenti interdisciplinari accettabili e sviluppati con un'argomentazione semplice 	4	
	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze incerte • Uso non sempre adeguato del linguaggio specifico • Metodologie e procedure applicate meccanicamente • Nessi e collegamenti interdisciplinari molto generici e sviluppati con un'argomentazione estremamente semplice 	3	
	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze lacunose e confuse • Uso non adeguato del linguaggio specifico • Metodologie e procedure applicate sporadicamente • Collegamenti prevalentemente inadeguati e scarsa argomentazione delle tesi proposte 	2	
	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze gravemente lacunose e confuse • Uso del tutto inadeguato del linguaggio specifico • Assenza di applicazione di metodologie e procedure • Collegamenti inadeguati ed inesistente argomentazione delle tesi proposte 	1	
	Esposizione delle esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, come previsto dal decreto legislativo n. 77/2005	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione originale • Notevole presenza di spunti e riflessioni critiche 	5
<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione articolata • Conoscenze integrate in modo organico 		4	
<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione adeguata • Conoscenze integrate in modo sufficiente 		3	
<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione non del tutto esauriente • Conoscenze integrate in modo generico 		2	
<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione insufficiente • Conoscenze integrate in modo inadeguato 		1	
Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione		Argomentazione originale ed arricchita da spunti e riflessioni critiche sul percorso svolto	5
	Argomentazione propositiva, indice di conoscenze integrate in modo organico	4	
	Argomentazione adeguata, indice di conoscenze integrate in modo sufficiente	3	
	Argomentazione semplice, indice di conoscenze non del tutto adeguate	2	
	Argomentazione deficitaria, indice di conoscenze inadeguate	1	
Capacità di argomentare quanto trattato nelle prove scritte, utilizzando efficacemente le competenze che caratterizzano il profilo educativo e culturale dell'indirizzo di studi prescelto	L'alunno/a integra le prove svolte con osservazioni e argomentazioni pertinenti, correggendo eventuali errori e/o imprecisioni presenti nelle stesse	3	
	L'alunno/a integra le prove svolte con qualche osservazione e prende atto di eventuali errori e/o imprecisioni presenti nelle stesse	2	
	L'alunno/a integra prende atto degli errori presenti nelle prove, ma non fornisce alcun ulteriore apporto personale alle stesse	1	
VOTO¹		 / 20

¹Il voto della prova si ottiene sommando i punteggi parziali relativi ai singoli indicatori di prestazione.